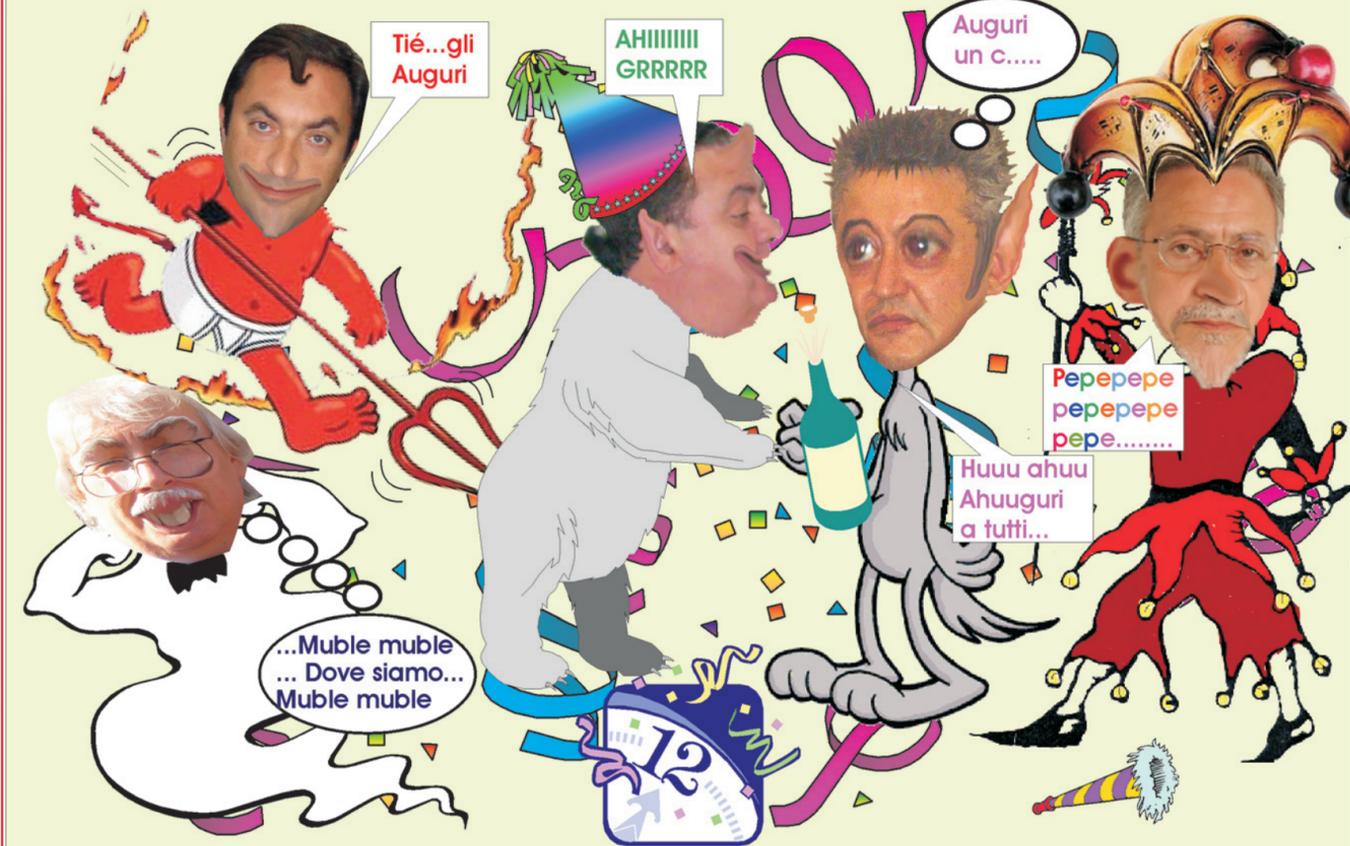


Enna - via Piemonte, 66 tel. 0935.20914 - fax 0935.430004 e-mail: redazionededalo@hotmail.it - sito: www.dedalomultimedia.it N° 1 Anno VII 30 dicembre 2007

UN 2008 DI AMICIZIA



Un 2008 di Amicizia!

Raccontano gli anziani che ad Enna, a cavallo dell'ultima guerra mondiale, fosse tutto un fiorire di pratiche magiche. Pare che molti fossero gli uomini, dotti o incolti, ricchi o poveri, dediti alle sedute spiritiche, vuoi per curiosità, vuoi per malintesa ma sincera sete di conoscenza, vuoi per desiderio di occultismo vero e proprio. Fatto sta che in diverse e segrete stanze, in un povero cortile o davanti un'elegante boiserie, quasi diurnamente gli ennesi, al calar del sole, congiungevano le mani sul piano rotondo di un tavolo rigorosamente a tre piedi e invocavano trapassati prossimi o remoti. Poi l'incedere inarrestabile della televisione e del benessere smorzarono questa discutibile ansia di conoscenza e comunicazione con l'aldilà e, assieme alle leggende di fantasmi a cavallo e case infestate e mercati miracolosi, si affievolirono fino a spegnersi questa pratica millenaria. Sarebbe oggi il caso di riprenderla, cosicché qualche Beheliel sperduto, qualche angelo esoterico

potrebbe aprirci le porte che evocano lo spirito anch'esso smarrito dell'opposizione ad Enna. Sia essa comunale o provinciale poco importa, come sempre per noi i discorsi sono generali e abbracciano l'intero arco costituzionale. Qualcuno potrà dirci, e a ragione, che lui l'opposizione la fa e come! Ma non parliamo di singoli episodi quanto di un atteggiamento complessivo che attraversa l'intero schieramento. Non parliamo dell'atteggiamento tenuto in aula da questo o quel consigliere, non parliamo espressamente della provincia o del comune, no, parliamo della sostanza. Cominciamo dalle cose grandi perché il resto non conta o conta poco. Come sempre in Sicilia, ed in Sicilia ad Enna, si sono fatti gli esperimenti politici d'avanguardia, quegli esperimenti, ad esempio, antesignani dell'odierno centro-sinistra, dell'alleanza allora ed altrove impensabile fra Democristiani e Comunisti. Non il compromesso storico, ma proprio l'alleanza organica fra le due

parti. L'intesa storica fra Lauria e Crisafulli, prima sussurrata, poi evidente, infine dichiarata, ha anticipato l'Unione prima e il Partito Democratico poi. Da molto tempo si sussurra nel capoluogo di una certa "assonanza" strumentale ora fra FI e Popolari, ora fra FI-AN e Margherita, ora fra UDC e DS, alcune andate a buon fine elettorale (Alvano prima, Ardicca poi a rigor di numeri) e qualcuna andata male (Palermo tanto per fare solo i cognomi). Da un po' di tempo si sussurra sempre più forte di un'intesa, trasversale naturalmente, fra Grimaldi e Crisafulli (sempre lui). La inaugurazione del quarto polo universitario, universalmente considerato feudo rosso, con la presenza dell'allora Ministro Micichè e con la sfacciata assenza dell'intero vertice della Margherita, fece venire i primi dubbi. La vicenda ATO, poi, rafforzò questa convinzione. Oggi gli organi ufficiali di stampa, quella ufficiale, non partigiana, non scandalistica (come dicono alcuni) ha ipotizzato in

prima pagina di un accordo per la provincia tra FI e PD, alla stregua del ventilato accordo Veltroni-Berlusconi a livello nazionale. Con la variante creativa di coinvolgere in questo caso l'UDC. A rimanere fuori sarebbero soltanto Alleanza Nazionale ed MPA (almeno nel centro-destra). Questioni personali nel primo caso, un'incompatibilità di caratteri, si potrebbe dire, sancita quasi universalmente già prima della caduta di Ardicca. Nel caso del Movimento di Raffaele Lombardo, invece, alla prima causa se ne aggiunge un'altra, solo in parte figlia della prima. Ricordiamo infatti che Rino Primo fu capace di cacciare in un colpo solo dalla Giunta un futuro Assessore Regionale e una decorosa minoranza in Consiglio. Ma è nel carattere indipendente di Paolo Colianni che va ricercata la vera causa, nel suo mettersi sempre di traverso nei confronti degli alleati storici, ma anche e soprattutto nei confronti di Crisafulli e della sua egemonia quasi naturale a Enna e in provincia.

Se guardate bene l'unica vera opposizione si chiama dovunque MPA, che invece altrove ha stretto alleanze persino innaturali in questo o quel comune, senza batter ciglio. Al di là della vicenda Piazza Armerina, c'è la vicenda Pergusa, con l'Assessore agli Enti locali praticamente da solo contro l'unanime accondiscendenza verso l'autodromo. C'è la vicenda sanità, con l'Assessore alla famiglia che sostiene il Direttore generale della ASL nella vicenda ospedali, si batte per la loro esistenza ma contesta il progetto degli ospedali riuniti. E potremmo andare avanti per un pezzo ad enumerare tutte le volte che solo la voce di Colianni si è levata contro i progetti grandi o piccoli proposti della maggioranza. Una maggioranza che finora è stata tecnicamente di centro-sinistra, ma che in parecchie occasioni si è mostrata trasversale. La stessa maggioranza silenziosa che da domani potrebbe diventare ufficiale e di centro.

Peppino Margiotta

È arrivata l'università a portata di cane

Dopo la nanna sul letto del padrone, le passeggiate sul parquet, le uscite in giardino con cappottino imbottito, la pappa sul tappeto, le cucce super accessoriate, adesso gli amici a quattro zampe vanno anche all'università. Che i compagni quadrupedi vivano a immagine e somiglianza dell'uomo, amino, soffrano e provino amicizia, e che il contatto uomo-animale favorisca una crescita culturale e affettiva a volte, ahinoi!, superiore a quella che può esserci tra uomini, lo sapevamo già, fin dai tempi di Lassie, Zanna Bianca e Rex. Ora però ci si è messa pure la fame di onori, pardon!, la fame e basta, che ha portato molti cani senza padrone a frequentare aule e uffici della Kore. Una volta e per sempre, l'ateneo dimostra a tutti, discenti e non, il suo essere all'avanguardia. Ci aveva visto lungo lo Zecchino d'oro, che da generazioni appassiona grandi e piccini, con la canzone "Cane e gatto" che dice: «Ho un cane basso basso, anzi un bassotto. Sapete cosa vuole?...Da grande vuole andare all'università». Ma attenzione. I cinofili di turno trascurano



le tante possibilità di contagio e che non esistono animali immuni. Che si debba avere più paura di pulci e zecche piuttosto che degli esami?

Valeria Pignato



Rosso, verde e...nero

Semaforo bivio Scitfello: « Prendi accendino...? ... fazzoletti...? No, allora puoi dare una moneta per mangiare? » Questo dialogo è ormai familiare a chiunque si trova al semaforo rosso. Figli e nipoti dei primi «vucumprà», sono ragazzi molto gentili, spesso padroneggiano discretamente la lingua a differenza degli adulti che fino a non molto tempo fa presidiavano la zona. Durante una fermata, aspettando il verde del semaforo, abbiamo rivolto loro alcune domande, venendo a sapere che questi ragazzi vivono a Caltanissetta, vengono accompagnati e ripresi da «parenti», sostengono loro, zii, cugini ecc., un gruppo lavora al mattino, un altro nel pomeriggio. Sono reticenti nel dare il nome, chi lo fa è sempre Ali od Omar, nomi probabilmente molto comuni tra loro. Alcune riflessioni vanno fatte: perché da un'altra provincia non meno gravata da problemi della



nostra, ci proviene questa sorta di «pendolarismo» con probabile sfruttamento di minori? Perché stare a Caltanissetta e venire a «lavorare» ad Enna? Chi accompagna questi ragazzi è veramente un parente o c'è chi approfitta di tutta la situazione per i propri interessi? Noi stiamo a guardare o è necessario che un controllo venga fatto? G. S.



Quadrivio Santa Lucia

Memorandum 2008



Con l'inizio del nuovo anno vi proponiamo un piccolo memorandum su tutti quei disservizi che ad oggi non sono stati attenzionati, con la speranza che, con il nuovo anno possano trovare una soluzione. Iniziamo con le strade di Enna Bassa dissestate e piene di buche, la segnaletica che in molti casi manca, mentre in altri è decisamente incompleta; vi è poi il problema dei topi che infestano la città: occorre che venga effettuata una rapida derattizzazione. Da risolvere l'antico problema del randagismo magari attivando la struttura di Contrada Scarlata, acquistata anni fa dal Comune e ancora oggi abbandonata. Gestire meglio e con continuità il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, e che venga completata al più presto la casa di Accoglienza Santa Lucia. Illuminare meglio e ripavimentare la passeggiata del Belvedere Marconi, per una sua piena fruizione. Il centro storico va valorizzato in ogni suo aspetto per dare modo al cittadino e al turista di godere dei tanti siti monumentali ed archeologici.

La speranza del cittadino è e resta quella di vedere la propria città a dimensione d'uomo e con una maggiore vivibilità. Sarebbe davvero un 2008 speciale.

Fatima Pastorelli



Via Roma

Via della retromarcia (Via Veneto)

Non si può denominare più appropriatamente una via di sola andata, dato che il ritorno si può effettuare solo in manovra di retromarcia. A percorrerla tutto è normale, ma quando si arriva a cento metri dalla via Scitfello, importante arteria di collegamento tra la città alta e la parte Sud di Enna bassa, ci si trova di fronte all'impossibilità di continuare, perché bruscamente la via Veneto si interrompe, per lasciare spazio a sterpaglie e rifiuti vari che oltretutto costituiscono un rischio per la salute e l'igiene pubblica, soprattutto nelle stagioni calde dove gli odori attirano topi, serpenti e insetti di vario genere.



Così come si voleva costruire il ponte sullo Stretto, senza calcolare i danni che avrebbero portato all'ecosistema, qui ad Enna si pensa di costruire scale mobili, senza accorgersi della fatiscenza e del degrado in cui versano i nostri quartieri, che precipitosamente stanno perdendo il senso dell'identità storica della dignità umana.

Mario Savoca



fine Via Veneto Via Scitfello

Cannizzaro 40

Partiamo dalla strada extraurbana 40 Cannizzaro per ricordare all'amministrazione Comunale che, anche questa, tra le altre segnalate da Dedalo in questi anni, versa in condizioni precarie. Anche questa attraversa e collega zone quanto mai riconducibili a "residenziali". Anche la "Cannizzaro 40" conduce ad insediamenti di carattere commerciale, dove abitano e lavorano concittadini che pagano tasse e tributi, dei quali, almeno in parte, vorrebbero vedere l'utilizzo "gettato" per strada e non dalla finestra. Invitiamo la suddetta Amministrazione ad inserire in una ideale "tombola" tutti i numeri con i quali sono contrassegnate le strade extraurbane e, tra un ambo e un terno, metterle in condizioni dignitose.

G. S.



SOMMARIO

Disservizi	pag. 2
L'occhio sulla città	pag. 3 - 4
RiceviamoePubblichiamo	pag. 5
Terzo settore	pag. 6
Ecosostenibili	pag. 6
Pianeta provincia	pag. 6
Pensieri e Parole	pag. 7
Henna nell'antichità	pag. 7
Musica	pag. 9
Sport	pag. 9
Motori	pag. 9
Lavoro	pag. 10
INPS	pag. 10
Opportunità	pag. 10
Cultura e società	pag. 11
Giochi	pag. 12
Fuori luogo	pag. 13
Coming Out	pag. 13
Provincia	pag. 15 - 16
Regione	pag. 17
Oltre il senso di...	pag. 17
Idee:	
Salute, Erbe, Ricetta, I consigli di Dedalina, Condominio, Grafologia, Filatelia	pag. 18
L'angolo degli annunci	pag. 19

AUGURI

LIBRI PER IL 2008
 Ci è capitato di leggere che è stata rintracciata una lettera di Pietro Aretino, letterato e modello dell'intellettuale rinascimentale, vissuto nella prima metà del '500, con la quale chiedeva al Duca di Mantova quindicimila ducati "acciocché io non scriva un sonetto su di voi".

Da noi, più modesti e in fondo galantuomini, accade invece e fortunatamente che si offenda chi rimane escluso dalle nostre smargiassate. Così, dicono, sia capitato con la nostra "biblioteca in sedicesimi" che ha visto gioco-forza esclusi tanti dalla nostra vetrina di libri per l'estate.

Visto dunque che la prima uscita ha riscosso grande successo di pubblico e di critica (si dice così nevero?) proviamo a replicare il successo con questa seconda puntata invernale. Ma siamo intesi: chi non rientra fra gli ospiti di questa puntata non reclama, perché il direttore non intende far diventare una più o meno simpatica tradizione questa vetrina di libri per le vacanze.

Iniziamo giocoforza

SUPERMERCATO
HARD & BRAND
 di Giuseppe Giuffrida
 Enna
CON NOI A FINE ANNO
CON NOI AL NUOVO ANNO
 Estrazione Premio Nuova raccolta punti 2008
GRANDE FESTA
31 DICEMBRE
ORE 16,00
 Con Salvatore Angelucci di Uomini e Donne

AUGURI

Sanità : Chiusure 6 Guardie Mediche L'Ass. Reg., l'ennese Paolo Colianni sta con la Città o con Cuffaro?

La vicenda "sanità" inizia ad Enna con un fatto più che positivo: l'apertura del nuovo Ospedale ad Enna Bassa. Immediatamente scatta il primo allarme per gli abitanti la città alta (e sono più di ventimila) che rimane scoperta di un servizio essenziale. La risposta delle autorità sanitarie e politiche è una sola: istituiremo un presidio medico permanente nel vecchio ospedale. Sono passati tre anni e non si è visto nulla.

Al primi dell'estate scatta il secondo allarme. Per ridurre i costi della sanità pubblica bisogna chiudere quattro guardie mediche. Queste vengono individuate dal Direttore Generale della ASL a Nissoria. Sperlinga, e nelle frazioni di S. Giorgio (Assoro) e Pergusa (Enna). Scatta la protesta: Presidente della Provincia e delegazioni parlamentari in testa, si mobilitano e inscenano una manifestazione in viale Diaz davanti la sede della ASL 4 e inducono il dott. ludica e l'Ass. Reg. alla Sanità ad un ripensamento. Sembra tutto risolto.

Dopo la pausa estiva riparte l'attacco contro la provincia di Enna, sempre da parte dell'Ass. Reg. alla Sanità, Lagalla, assessore tecnico che pare voglia dire soltanto "ragioniere". L'attacco questa volta è frontale: bisogna chiudere l'Ospedale di Leonforte perché quattro ospedali sono troppi nella provincia di Enna. Solita levata di scudi: presidente della Provincia e deputazioni regionali e nazionali davanti a tutti e questa volta si mobilitano pure sindaci e sindacati.

In questa occasione la vicenda si fa più complessa, perché lo schieramento politico si divide: da una parte il Partito Democratico prende l'iniziativa

ed non si limita a protestare e fa una proposta concreta: perché non rendere tutto più organico, efficiente e dunque economico creando gli Ospedali Riuniti di Nicosia, Piazza e Leonforte, se non addirittura tutti e quattro i nosocomi dell'ennese. Chi si oppone? L'Ass. Colianni, che non è l'oreale perché non è stato eletto da nessuno ma dovrebbe essere un tecnico, che si oppone e basta, difendendo incondizionatamente l'operato del suo collega Lagalla. Di fronte ad una proposta di razionalizzare diversamente gli ospedali del territorio l'unico nostro rappresentante nel governo regionale si schiera dalla parte avversaria, contestando l'ipotesi di Cisaulli.

Enti sanitari regionali, con in testa gli Ospedali Cervello e Civico di Palermo, vengono censurati pesantemente perché veri e propri pozzi senza fondo, porta fastidio il piccolo ospedale di Leonforte. Un alto dirigente dell'assessorato regionale si è pure permesso di sindacare sul numero dei parti cesarei all'Ospedale di Enna. Ma siamo pazzi? Cari Dirigenti, caro assessore, caro Governo Regionale ma credete davvero che abbiamo il prosciutto sugli occhi, che non sappiamo che si affida all'esterno, ai privati, tutta la diagnostica più costosa e si mantengono all'interno solo le meno remunerative? Sarà un caso che anche piccole strutture private si possano permettere TAC e Risonanze di ultimo tipo e rinescano ad avere una manutenzione perfetta e gli ospedali pubblici no? Sarà un caso in estate (da quattro a sei)! Ci

SCEGLI IN LIBERTÀ
 Se sei un professionista
 impiega al meglio le tue riserve
SOFIPOST è con te
 Enna - Via Roma, 6 0935.511749

TECNO CASA
 FRANCHISING NETWORK
 Affiliato Studio Enna D.I.
 Piazza Scelfo, 1 - 94100 Enna
 e-mail: encc1@tecnocasa.it
 Iscr. Ruolo mediatori n. 47 CCIAA Enna

Enna Zona Monte
 Appartamento mq 140 Al 3° piano con garage. Finiture d'epoca. € 190.000,00 trattabili

Enna Viale Diaz
 appartamento 3° piano di mq 140 cca con posto auto. Buono stato. € 250.000,00

Enna zona S. Tommaso
 Casa semi-indipendente su due elevazioni di mq 90 + 70 sottotetto abitabile. In buono stato. € 105.000,00.

L'ufficio augura a tutti Buone Feste
 Tel./ Fax 0935.503187

AUGURI

Fermata Autobus Capolinea Pergusa Contrada Pollicarini

Pubblichiamo un stralcio di una lettera di decine di abitanti di c.d. Pollicarini.

...Da qualche giorno l'autobus della Sais non ferma più al capolinea, come prima avveniva, ma bensì nelle vicinanze dell'ufficio postale di Pergusa. Ciò, abbiamo saputo, a causa della striscia continua posta sulla strada statale 117 bis dirimpetto l'anzidetto capolinea, che non consente all'autobus di girare, uscendo dalla fermata, verso Piazza Armerina, procedono a "notevole velocità" e pertanto sarebbe opportuno disporre una adeguata segnaletica di "Ingresso in Centro Abitato", anche usufruendo di segnalatori luminosi e/o idonee valide soluzioni, non certamente come quelle sin qui poste in essere rivelatesi inadeguate...

La famosa curva tra l'Hotel La Giara e L'Hotel Garden è sovente protagonista di numerosissimi incidenti, come peraltro ben a conoscenza dell'Anas, che mettono a repentaglio la sicurezza di chi si trova a passare. V'è da aggiungere che manca del tutto il marciapiede e i pedoni rischiano grosso. Non è possibile essere costretti ad utilizzare un mezzo di trasporto per raggiungere il centro abitato e quindi la fermata dell'autobus che si trova vicino l'ufficio postale di Pergusa. Ma

ai pedoni ci avete mai pensato??? - Evidentemente no!! I passanti tutti e, tra questi diversi ragazzi (in speciale modo gli studenti nelle ore mattutine ed in quelle del pranzo) ed anziani sono costretti a passare per forza di cosa in questo tratto di strada....

Nei pressi della fermata dell'autobus sono posti i bidoni della spazzatura. L'area viene utilizzata praticamente come una discarica, (chiedete per credere agli addetti alla raccolta rifiuti) nell'inciviltà regna sovrana; chi aspetta l'autobus viene a contatto direttamente con i cattivi odori della spazzatura e con vari animali che si trovano nei pressi dei rifiuti. Sarebbe opportuno spostare i bidoni in questione in un angolo della piazzola e non dove l'autobus sosta in attesa dell'arrivo dei passeggeri. Dovono essere sistemati i bidoni occorrente sistemare, invece, la «pensilina» per

moderino o regolamentino la velocità degli automezzi in transito.

E' ora di smetterla, non ne possiamo più. Non è possibile chiedere ai cittadini tasse e solo tasse ed avere in cambio solo me-

gli utenti posta sulla strada in posizione scomoda.

Bisognerebbe far presente, che la luce posta sulla strada 117 bis, a seguire in direzione Piazza Armerina, spesso volte rimane accesa durante il giorno e senza spona nelle ore serali, e vi sono zone che rimangono completamente al buio.

Quando si esce, con dei mezzi di trasporto, dalle stradelle laterali che immettono nella strada 117 bis, se si vuole svoltare a sinistra in direzione di Enna, per non commettere infrazzioni al codice della strada - si è costretti a girare a destra (dove poi, chi lo sa ??) data la presenza della striscia continua e della freccia che obbliga

ad andare alla propria destra -, forse al bivio Ramata, per essere sicuri!!!!

Ma avete mai pensato al disagio che arrecate alla popolazione !!

I bambini e gli studenti, circa 20, che prima prendevano l'autobus servendosi della fermata della piazzetta delle cooperative di fronte all'ufficio postale di Pergusa, da quando la fermata è stata soppressa, sono costretti a recarsi alla fermata vicino alle cabine telefoniche percorrendo, sia all'andata che al ritorno un lungo e pericolosissimo tratto di strada in curva, senza alcuna protezione.

Per accedere di fronte al predetto ufficio postale, venendo da Enna, bisognerebbe prima arrivare al bivio Ramata. La cosa è tanto assurda che nessuno lo fa e tutti sono indotti a trasgredire le regole. E' indispensabile trovare il modo per consentire l'accesso in sicurezza alle cooperative, adoperando una adeguata segnaletica o dei sistemi che regolamentino la velocità degli automezzi in transito.

E' ora di smetterla, non ne possiamo più. Non è possibile chiedere ai cittadini tasse e solo tasse ed avere in cambio solo me-

nefregismo, pressapocheria da parte di chi gestisce la cosa pubblica e chi più ne ha più ne metta.

Le problematiche esposte influiscono negativamente sulla qualità della nostra vita, qualcuno deve capire' che non si possono esacerbare gli animi della gente con scelte, molto discutibili...

Ci auguriamo, vivamente, che qualcuno si sennuova per risolvere i problemi prospettati o saremo costretti, anche, a forme di lotta, per la definitiva soluzione della cenname problematiche, che stabiliremo, e che riterremo più idonee ed appropriate.

Firmato da 105 Persone

CONSORZIO PER LA GARANZIA COLLETTIVA FIDI ENNA
ASCOM Fidi
 SISTEMA **CONFERMERCIO**
 Enna - Via Volturo, 34 - tel. 0935.503144 fax 0935.502526
 e-mail: consorzioascomfidienna@virgilio.it - Web sito: www.ascomfidienna.it

AUGURI

terzo settore di Claudio Faraci Pianeta Provincia di Dario Cardaci

UNA SOCIETA' SMARRITA
Ala ricerca di valori e bene comune
 Il mese di dicembre, come ogni anno, è il periodo in cui vengono presentate riflessioni sullo stato di salute del paese Italia. Ne citiamo alcuni e sui quali torneremo più volte. Una prima riflessione ci porta a dire che l'Italia è cambiata, così come è cambiato il mondo. L'Italia è descritta in termini desolanti: una "pottiglia" sociale (Censis) in cui lo scontro degli interessi generalizzato fra e dentro tutte le categorie è diventato l'immagine quotidiana di un Paese in cui l'idea di "bene comune" è quasi totalmente sconosciuta; la convivenza sociale registra conflitti che scendono sempre più in basso, cercando di trasformare esigenze individuali in proposta di modelli sociali. La soglia di povertà ha raggiunto il 12,9 per cento della popolazione (Istat) con grave danno all'intero equilibrio del Paese (siamo di nuovo alle due Italie?), la violenza sulle donne si trasferisce dall'esterno all'interno delle mura domestiche, tanti e sempre più adolescenti sono abbandonati a un profondo disordine morale ed educativo. L'uomo sembra avvilito su se stesso, teso a consumare solo nel presente, rifiutando ogni idea di futuro.

ro di scelta responsabile sociale. I ragazzi sembrano condizionati solo dall'appagamento artificioso del proprio esistere, quasi un permanente sabato sera. La società non sembra volersi liberare. La società sembra ancora sottomessa al futuro e i giovani hanno smesso di sognare, perché hanno smesso di essere se stessi, senza fili di speranza e senza ricerca di gioia e felicità, più demotivati che inquieti. I loro desideri di vita, di lavoro, di famiglia, di responsabilità vengono elusi e traditi, generando così più spicci distruttivi che positivi. Tutta la società nel suo complesso sembra assalita dalla paura, dalla solitudine spaventosa del nulla, dal senso di abbandono, dall'incertezza del domani. Ed ancora, sembra di vivere il tempo dell'incertezza, dell'incapacità di rimanere fedeli e coerenti nell'amicizia e nelle relazioni affettive, di darsi una scala delle priorità, dall'essenziale al superfluo, di ciò che ha senso alle inutilità. Eppure nei momenti di più forte crisi (lo dice la storia) è sempre emerso il tempo del coraggio e della lungimiranza, recuperando significati e riprendendo percorsi per ritrovare anima e forza. (1, continua)

trovato quel poco che gli basta per vivere decentemente. Vorremmo che gli avversari si guardassero senza odio, collaborando per il benessere di tutti, che non si dicessero mai no per partito preso, vorremmo che tutti potessero avere una parola di conforto anche chi è diverso e che ci si potesse stringere attorno ad un grande progetto di riscatto per dare ai nostri figli, le donne e gli uomini del domani, l'orgoglio di essere frutto del-

lavoro che gli basta per vivere decentemente. Vorremmo che gli avversari si guardassero senza odio, collaborando per il benessere di tutti, che non si dicessero mai no per partito preso, vorremmo che tutti potessero avere una parola di conforto anche chi è diverso e che ci si potesse stringere attorno ad un grande progetto di riscatto per dare ai nostri figli, le donne e gli uomini del domani, l'orgoglio di essere frutto del-

lavoro che gli basta per vivere decentemente. Vorremmo che gli avversari si guardassero senza odio, collaborando per il benessere di tutti, che non si dicessero mai no per partito preso, vorremmo che tutti potessero avere una parola di conforto anche chi è diverso e che ci si potesse stringere attorno ad un grande progetto di riscatto per dare ai nostri figli, le donne e gli uomini del domani, l'orgoglio di essere frutto del-

lavoro che gli basta per vivere decentemente. Vorremmo che gli avversari si guardassero senza odio, collaborando per il benessere di tutti, che non si dicessero mai no per partito preso, vorremmo che tutti potessero avere una parola di conforto anche chi è diverso e che ci si potesse stringere attorno ad un grande progetto di riscatto per dare ai nostri figli, le donne e gli uomini del domani, l'orgoglio di essere frutto del-

lavoro che gli basta per vivere decentemente. Vorremmo che gli avversari si guardassero senza odio, collaborando per il benessere di tutti, che non si dicessero mai no per partito preso, vorremmo che tutti potessero avere una parola di conforto anche chi è diverso e che ci si potesse stringere attorno ad un grande progetto di riscatto per dare ai nostri figli, le donne e gli uomini del domani, l'orgoglio di essere frutto del-

INFORTUNISTICA STRADALE
 Professionisti al tuo servizio...
 per la gestione e il recupero stragiudiziale dei danni fisici e materiali da incidente stradale impegnandosi a sveltire i tempi burocratici.

I NOSTRI SERVIZI
 Infortunistica stradale
 Infortunistica sul lavoro
 Rivalsa datore di lavoro
 Finanziamenti
 Mutui
 Recupero crediti
 Risarcimento danni

2M STUDIO PROFESSIONALE
 Milano A. & Guarasci L.
 Enna Bassa - Via Giotto, 26 - tel./fax 0935.531914
 emmegienna@libero.it 339.3543406 - 346.3894549

henna nell'antichità
di Enzo Cammarata



Come si giocava a carte nella città di Enna
Negli ambienti ennesi, durante il periodo delle feste natalizie, si è praticata sempre la tradizione antichissima di giocare a carte. A questo proposito vorremmo ricordare come si giocava a carte nella città di Enna, quasi mezzo secolo fa e come alcune persone abbiano preferito rinunciare a tale passatempo.

Negli anni '60 esistevano molti circoli, associazioni e sedi di partito, ove ci si riuniva per giocare, non solo per trascorrere qualche ora di distrazione, ma piuttosto per vincere o perdere denaro.

Il gioco del Baccarat durante le feste era fonte di profezia, soprattutto per le sedi nelle quali veniva praticato, perché il 5% del valore del banco andava ad esse destinato.



Una di tali sedi, a cui potevano accedere solo persone di un certo status sociale, dato che gli accessi erano selezionati, era quella del Partito Liberale, che si trovava in Via Roma al piano superiore dell'attuale negozio Silver Gold, un tempo chiamato Restivo.

L'importo medio del banco era di circa 20.000 lire. Poiché alcuni frequentatori sia lo stipendio, che la tredicesima (considerato che allora

pensieri e parole
di Mario Rizzo



La chiesa e la torre del Kamuth

E' quasi impensabile. In una città delle dimensioni di Enna un monumento, una memoria storica importante sembra cancellato dal patrimonio cittadino. Mai ricordato, mai rivisitato neanche saltuariamente per ravvivarne periodicamente la conoscenza di eventi. Ricordarlo diventa allora quasi equiparabile all'idea di una scoperta archeologica. Sotto le pendici di Enna che guardano a nord, sotto il belvedere, lungo una vecchia e disagevole via di accesso alla città, in una selva spontanea aggraviata sorgono addirittura ben due intriganti testimonianze medioevali, ricordi di storia cittadina, dell'importanza strategica della montagna di Enna, ideale fortezza naturale. Inespugnabile senza tradimenti. Una sorpresa nella bosaglia, mimetizzati nel verde assediante delle pendici che degradano a valle. La chiesa e la torre del Kamuth si intravedono ora nascosti, ma a tempo certamente svettanti a guardare la vallata e a ricordare la conversione al cristianesimo dell'emiro Kamuth. Li custodisce gelosamente l'affetto di un privato che ne ha evitato il degrado totale mantenendone il ricordo sfocato di eventi complessi. Una torre merlata e una chiesetta assediata dai rovi, di fascino riservato che mantengono l'eccezionale piacere della scoperta. Non un'opera d'arte, ma una memoria storica di asseidi, di rese al nemico, di passaggi di potere.



La torre del kamut

Facendo una statistica, infine, nessuno dei giocatori assidui aveva vinto qualcosa, ma tutti avevano perduto l'equivalente di una mensilità e, in qualche caso, anche la tredicesima. Per questo motivo nessuno dei giovani iscritti al partito liberale prese mai il vizio del gioco.

AUGURI
Caffetteria Riccobene
Viale IV Novembre, 1/3 Enna - Tel. 0935.38347
Pasticceria Gelateria Tavola Calda
Produzione Propria
Servizi completi per Battesimi
Comunioni Cresime e Servizi vari
Augura un felice Anno Nuovo



Finestra sugli impianti sportivi
in Provincia di Enna 5

Ci siamo lasciati dicendo che i campi di calcio sono "croce" (spesso) e "delizia" (raramente) delle nostre realtà comunali e società sportive, infatti la panoramica su detti impianti è veramente desolante; in tutta la provincia abbiamo soltanto quattro impianti completamente agibili, qualcuno parzialmente agibile, qualcuno è in ristrutturazione, mentre altri sarebbero da chiudere e da impedire l'ingresso non solo al pubblico, come avviene, ma anche agli atleti, a causa della fatiscenza delle strutture ed a causa, molto spesso, della sporcizia presente soprattutto negli spogliatoi. E' vero che gli Enti Locali hanno difficoltà di carattere economico, ma è anche vero che settimanalmente vengono aperti degli "stadi" tenuti in maniera a dir poco vergognosa. Non è un bel biglietto da visita nel momento in cui si ospitano dei "forestieri" venuti per praticare attività sportiva. Certo, bisogna dire, che in questo senso siamo in bella compagnia nella nostra isola, ma insistiamo nel dire che è opportuno abbinare ad una nuova "cultura sportiva" anche il "culto dell'ordine e della pulizia".

Scendendo nei particolari parliamo degli impianti agibili che sono quelli di Barrafranca, Centuripe, Piazza Amerina (sistemato di recente) e Regalbuto (dove non gioca nessuna squadra perché il calcio a 11 da quel comune è quasi scomparso). Gli impianti parzialmente agibili sono quelli di Enna (ci sono delle zone di tribuna inaccessibili da parte del pubblico). Nissoria (non è autorizzato l'ingresso del pubblico). Troina (nuovo il terreno di gioco in erba sintetica, ma tribune

sport



di Roberto Pregadio
parzialmente inagibili e spogliatoi in via di sistemazione).
L'impianto sportivo di Villarosa è praticamente rinnovato ma manca il collaudo per il completamento dell'iter, nei comuni di Assoro e Valguarnera sono in atto i lavori di ristrutturazione grazie ai fondi ottenuti dalla legge 65 (ex mon-diali '90) che dottrazione, mentre altri sarebbero da chiudere e da impedire l'ingresso non solo al pubblico, come avviene, ma anche agli atleti, a causa della fatiscenza delle strutture ed a causa, molto spesso, della sporcizia presente soprattutto negli spogliatoi.



musica
di William Vetri
williamvetri@virgilio.it

Alvin Lee
"In Tennesse"
Ritorno al passato!

Alvin Lee è lo storico chitarrista dei Ten Years After band che oltre ad essere una delle vette di Woodstock, negli anni a seguire si è saputo affermare per tecnica e innovazione nell'ambito del Rockblues, nonché iniziatore, a detta di molti, del successivo hard rock. Nel 2004 esce "In Tennesse", in cui Alvin Lee, ormai intrapresa la carriera solista da anni, riconferma il suo concetto di musica. Alle spalle di Alvin Lee ritroviamo musicisti di un certo spessore, del calibro di Scotty Moore, D. Fontana, Pete Pritchard, Willie Ransford. La traccia che apre il cd è "Let's Boogie", un brano al limite tra rock & roll, blues e jazz, tipico dello stile dello storico chitarrista dei Ten Years After. Sui di pianoforte alternati a quelli della chitarra da cui proviene un suono leggermente saturato e rotondo. Il secondo brano è "Rock & roll girls", dove Alvin Lee ricorda nel testo i lontani ma così attuali anni '50, rendendo omaggio ai grandi Buddy Holly, Gene Vincent e c. La musica è spudoratamente ispirata a Chuck Berry, nel suono e nella composizione strutturata con i famosi stacchi che hanno reso celebre brani come Johnny B Goode. Il quinto brano è "Something's Gonna Get You" una ballata blues, con un fantastico suono dell'organo Hammond di sfondo a colorare gli assoli di Alvin Lee. Ultimo brano è la storica "I'm going home", brano che risale ai tempi di Woodstock e rifratto a distanza di ben 35 anni. Il virtuosismo chitarristico di Alvin Lee non sembra essere cambiato nonostante l'età, e anche la sua Gibson ES335 è sempre la stessa. In conclusione un ottimo lavoro per il leggendario Alvin Lee, un album di vero e puro Rock & Roll con molti riferimenti al passato, non a caso Lee si serve di vere e proprie leggende del R & R come Scotty Moore che fu il chitarrista di Elvis.



motori
di Giuseppe Telaro
giusepPETELARO@libero.it

Speciale Motor show 2007

Ha chiuso i battenti il Motor show 2007 kemesse motoristica, caratterizzata, in questa ricchissima edizione, dalla presenza di numerose nuove proposte da parte delle case automobilistiche, i nuovi modelli, in particolare nel segmento delle 'piccole' e di molti modelli caratterizzati dalla così detta doppia alimentazione, cioè, vettura con propulsori alimentati a benzina-gpl, benzina-metano e vetture ibride, cioè alimentate con motori a benzina ed elettrici. Il concetto di avanti in termini di tecnologia, piccolo che un tempo era interpretato dai costruttori, come essenzialmente, spartano, destinato ad un uso secondario e cittadino, oggi a guardare i nuovi modelli, tale concetto si è totalmente ribaltato, infatti, le autovetture 'piccole' o per gli addetti ai lavori le vetture di segmento A e B, presentano allestimenti che spesso volte non sono meno rispetto ai modelli di segmento superiore. Il gruppo Volkswagen ha presentato in bella mostra nel suo mega stand una concept di nome 'UP' in tre configurazioni di carrozzeria, con il propulsore posto nell'assale posteriore in maniera molto bassa, per aumentare gli spazi interni e quindi aumentare il confort interno, con un occhio rivolto in particolare al consumo di carburante e al basso grado di

emissioni di CO2; lo stesso ha fatto la Toyota con la sua nuova vettura di segmento 'A' che si avvicina molto alla già nota Aygo. Dai tanti, rinnova il "Materiale" rivoluzionario monovolume è unico nel suo genere con dimensioni ridotte e con spazi interni che le motivazioni per cui qualche comune (forse qualche dirigente comunale) pensa di poter "fare da sé" senza la qualificata consulenza che può offrire il CONI finalizzata a prevenire eventuali problemi sulle omologazioni da parte delle Federazioni o delle Commissioni di Vigilanza.

Ogni 100 stampe digitali OMAGGIO un Fotocalendario



Foto Tessera paghi 4 prendi 8

Stampe Digitali a Prezzi Eccezionali

angelo cappa viale diaz, 73 - enna
tel. 0935.25939 e-mail: angelocappa@iscali.it

1973 - 2008
La SARTORIA GIUSEPPE VETRI
in occasione dei 35 ANNI DI ATTIVITÀ RINGRAZIA LA GENTILE CLIENTELA con uno SCONTO del 10% sulla confezione di abiti e sulle riparazioni FINO A MARZO 2008
Augura un sereno ANNO NUOVO e VI ASPETTA in Via Città Nuova 16/18 Enna tel./fax 0935.37550 cell. 329.7948808

LAVORO
di Giuseppe La Porta



Altra novità di questo Governo per razionalizzare e limitare i danni della riforma Maroni verso i lavoratori è nello stesso tempo agevolare la parte datoriale: è quella che riguarda le comunicazioni obbligatorie. Dovete sapere che già dall'inizio dell'anno le comunicazioni di assunzione dei lavoratori (che dalla riforma Maroni sono tutte dirette) invece di essere comunicate entro i 5 giorni successivi all'avviamento debbono essere comunicate 24 ore prima dell'avviamento. Questo è già stato un ostacolo al lavoro nero e ora per agevolare i datori di lavoro arriva la comunicazione in line ed unificata delle comunicazioni obbligatorie. Ma vediamo nel dettaglio come funziona: i datori di lavoro a partire dal 1.03.2008 avranno a disposizione uno strumento informatico eccezionale che è internet per potere effettuare le comunicazioni al Centro per l'Impiego, all'INAIL e all'INPS con un unico click quindi un risparmio enorme di tempi, denaro e carta. Al giorno d'oggi non è poco! Naturalmente le comunicazioni obbligatorie non sono solo quelle di assunzione ma anche le proroghe, le trasformazioni e le cessazioni del rapporto del lavoro e quindi il vantaggio non sarà solo quello sopra esposto ma indubbiamente se avvantaggerà anche il governo per avere in tempo reale tutte le informazioni statistiche utili a redigere dei piani d'azione che siano veramente efficaci e puntuali. Sono complementari a questo sistema informativo anche i decreti interministeriali sulla scheda anagrafica - professionale e sugli standard tecnici della borsa lavoro che, insieme a quello sulle comunicazioni obbligatorie, gettano le basi per la realizzazione della Rete dei servizi per il lavoro. Certamente non siamo al monopolio del Collocamento, ma il Ministro Damiano ha sottolineato come la nuova normativa rafforza la centralità dei servizi pubblici per l'impiego, rende più tempestive, unitarie ed omogenee le informazioni - permettendo l'aggiornamento immediato delle banche dati aziendali e del percorso professionale dei lavoratori e garantendo così un miglior monitoraggio del mercato del lavoro - e si offre come valido strumento di supporto per le azioni di contrasto al lavoro irregolare, completando il pacchetto di misure sulla sicurezza varato lo scorso anno (art. 36 bis della legge n. 248/2006). Forse, se tutto procede senza intoppi, siamo sulla buona strada per avere dei servizi pubblici per l'impiego moderni ed efficaci, che sia la volta buona?



INPS di Gigi Vella
L'assegno di invalidità
Nel caso in cui il lavoratore, a seguito di infermità, subisca una riduzione a meno di 1/3 della sua capacità lavorativa, ha diritto, a richiesta, ad una prestazione economica, denominata assegno ordinario di invalidità. Oltre al requisito sanitario, che deve essere accertato dai medici dell'Inps, occorre possedere (5 anni) di cui 156 (3 anni) nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda. Il titolare dell'assegno può avere diritto all'integrazione al trattamento minimo, all'assegno per il nucleo familiare (lavoratore dipendente) o alla quota di maggiorazione per carichi familiari (autonomo). La domanda, redatta sull'apposito modulo, deve essere inoltrata all'Inps, direttamente o tramite un Ente di Patronato riconosciuto dalla legge, oppure inviata per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa via allegati: l'autocertificazione dei dati personali, in sostituzione dei documenti anagrafici; il modulo certificativo dello stato di salute compilato dal medico di parte, la documentazione indicata sul modulo e le dichiarazioni reddituali. L'assegno ha decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda, se risultano, naturalmente, soddisfatti i requisiti sanitari ed amministrativi richiesti; ha una validità di 3 anni e può essere confermato (con accertamento del solo requisito sanitario) per altre 2 volte, su domanda di conferma da presentare nei 6 mesi precedenti la data di scadenza; dopo la terza conferma diventa definitivo. Al compimento dell'età pensionabile prevista (65 l'uomo, 60 la donna) l'assegno di invalidità è trasformato - d'ufficio - in pensione di vecchiaia, in presenza dei requisiti richiesti per tale prestazione. L'importo dell'assegno viene ridotto se il titolare possiede redditi da lavoro dipendente, autonomo o di impresa, nella misura del 25% se tale reddito è superiore a 4 volte il trattamento minimo annuo delle pensioni; nella misura del 50% se il reddito è superiore al 5 volte il trattamento minimo annuo. E', quindi, necessario presentare la dichiarazione attestante i redditi percepiti al fine di determinare l'esatta misura della riduzione da operare sulla pensione. L'assegno di invalidità, liquidato dal 1.9.1995 non è cumulabile con la rendita inail concessa per lo stesso evento invalidante e se l'importo della pensione supera la rendita stessa, è messa in pagamento solo l'eccedenza. Contrariamente a quanto avviene per le pensioni di vecchiaia e di anzianità, l'assegno ordinario di invalidità non è reversibile. Il periodo di godimento dell'assegno, se non vi è altra contribuzione, obbligatoria, volontaria e figurativa, è utile per l'accertamento del diritto (e non per la misura) relativamente a un nuovo assegno di invalidità, alla pensione di inabilità, alla pensione indiretta ai superstiti, alla trasformazione in pensione di vecchiaia. Si poteva procedere alla trasformazione in pensione di anzianità per le domande presentate entro il 29.9.2004; successivamente a tale data la Corte di Cassazione, ponendo fine ad un contenzioso durato anni, ha stabilito che tale trasformazione non è più possibile.

La rete delle opportunità
di Gaetano Mellia



EURODESK INFORMA
Enna La Rete provinciale Eurodesk di Enna ha proposto al partenariato un'iniziativa per la diffusione delle informazioni sui principali Programmi Comunitari rivolti alla gioventù e sui servizi erogati da Eurodesk. Tale azione di informazione e sensibilizzazione denominata EURODESK INFORMA è articolata in interventi informativi e di orientamento da realizzarsi nel periodo novembre 2007 - maggio 2008, presso le Istituzioni Scolastiche, le Associazioni del Terzo Settore e i Servizi Informagiovani operanti in provincia di Enna. La proposta prevede la possibilità di attuare, da parte di ciascun partner, quattro interventi. Per iniziare un seminario introduttivo generale in cui vengono presentati i programmi "Gioventù in Azione", "Formazione permanente" ed "Europass", nonché i servizi erogati dalla Rete provinciale Eurodesk di Enna e per approfondire ciascun programma sono previsti specifici seminari di approfondimento. Gli interventi informativi sono gestiti dagli Operatori e dai Volontari del Servizio Civile, del Punto Locale Decentrato Eurodesk gestito dalla Provincia Regionale di Enna, che specificamente formati per la gestione di attività rivolte a giovani ed a operatori pubblici e privati, si propongono di promuovere l'organizzazione e la realizzazione di iniziative di mobilità internazionale (scambi giovanili, volontariato europeo, gemellaggi, borse di studio e tirocini, apprendimenti delle lingue, formazione e lavoro...). Per potere meglio considerare ed accogliere le numerose opportunità proposte e per consentire una verifica e trasformazione dell'idea in progetto è prevista per gli interessati la partecipazione a laboratori di progettazione, ed un affiancamento da parte di esperti. Alla proposta hanno aderito 30 partners della rete Eurodesk che hanno richiesto specifiche esigenze di approfondimento: la realizzazione di circa 60 seminari presso le sedi da loro indicate nei vari comuni della provincia. L'iniziativa così ampia ed articolata, tende ad incoraggiare e a promuovere una maggiore partecipazione civica attiva dei giovani attraverso esperienze formative "in aula" ed "oltre l'aula" e si propone di promuovere politiche giovanili in grado di fare esprimere nell'interesse delle nostre città la ricerca del bene comune quale condizione di un serio sviluppo sociale ed economico.

Lo Staff e la Direzione Sono Lieti di AugurarVi un Sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo.
Ricorda che la ns. struttura rimane aperta anche nel periodo invernale con Ristorante, Pizzeria, Bar e Albergo.
Nelle festività lo Chef Paolo organizzerà il Cenone di San Silvestro con serata danzante ed il Pranzo di Capodanno.
Per informazioni telefonare allo 0935/541267 o visionare il ns. sito www.hotelrivieraenna.it

Il punto di riferimento della tua stampante
NEW EVOLUTION s.n.c.
Rigenerazione cartucce inkjet - laser - nastro
Centro rigenerazione ad alta qualità
cartucce ink-jet toner per stampanti fotocopiatrici e fax Assistenza stampanti per tutte le marche
Un Sereno 2008
Corso Sicilia, 3 - 94100 Enna - tel./fax 0935.501467 cell. 334.3004940 e-mail: salvatorecastagna@alice.it

idea UFFICIO
CARTOLIBRERIA PRODOTTI DI INFORMATICA FORNITURE PER UFFICI
PAGAMENTO FINO A 18 MESI A INTERESSI ZERO
Acer Extensa 5220
Intel Celeron M 530
Ram 512Mb DDRII
HD 80 Gb
Schermo 15,4" Wide
Intel GL 950 (Ram Condivisa)
Windows Vista Basic
€ 489,00
Acer Aspire 5720-102G16
Intel Core Duo T7100 2.0 GHz
Ram 2 Gb DDRII
HD 160 Gb
Schermo 15,4" ATI X3100
Windows Vista Premium
€ 899,00
HP All in One Deskjet F4180
Stampante multifunzione ink-jet a colori
Funzione scanner, fotocopiatrice
Risoluzione di stampa 4800x1200 dpi ottimizzata
Stampa fino a 20 ppm in B/N e 14 ppm a colori
€ 57,00
HP Laserjet 1018
Stampante Laser
Risoluzione di stampa 600x600 dpi
USB
€ 99,00
Via S. Agata n° 2 - 94100 Enna - Tel./fax 0935.26100 sito: www.ideaufficiosas.it - e-mail: ideaufficiosas@virgilio.it

BLUMAUTO
vendita auto multimarche
L'occasione del mese
L'auto che cercavi ora c'è...
Via degli Astronauti, 7- 9-11 - Enna - Tel. 0935 22877

Turisti per caso
Non è raro che la città, soprattutto, in questo periodo, venga avvolta dalla nebbia. La sensazione che spesso si ha percorrendo le strade è quella di trovarsi in un luogo che cade in uno stato di torpore e, proprio nelle giornate di maltempo, l'assenza di movimento, di suoni e di voci può portare all'idea di una città disabitata. Può capitare in uno di quei giorni di incontrare dei "forestieri" che, per qualche motivo, catturano l'attenzione proprio perché, smarriti e un po' impauriti da una nebbia così fitta, percorrono a piedi le strade di un paese di montagna. E può anche capitare che uno di quei forestieri incroci per caso un abitante di quei luoghi e gli chieda cosa è possibile visitare nel pomeriggio di un giorno qualunque ma pieno di nebbia. I forestieri, a quanto pare, utilizzando Internet hanno reperito una quantità considerevole di informazioni su chiese, musei e quant'altro e il loro desiderio sarebbe adesso quello di visitarli. Purtroppo hanno rilevato che è tutto chiuso e a questo punto non resta loro che andarsene delusi per aver percorso tanta strada con il risultato di non vedere nulla. Al povero malcapitato che hanno incrociato per strada riversano un po' della loro delusione e gli dicono che una città che tiene tutto chiuso non può di certo lamentarsi per i pochi turisti che si recano a visitarla.
Anna Lisa Iacurci



Piazza Vittorio Emanuele

Carmelo Montagno con "Umanza" selezionato al Torino Film Festival

Una sperimentazione delle sue abilità da videomaker. Il mettersi alla prova con la camera da presa in mano e dare il massimo in una delle situazioni più difficili da catturare con l'obiettivo: il movimento dei mandriani e del loro bestiame. È così che nasce "Umanza", il cortometraggio documentario di Carmelo Montagno selezionato tra i 15 finalisti nazionali al concorso "Italianacorti", sezione tutta dedicata al cortometraggio, del prestigioso "Torino Film Festival", che dal 23 novembre all'1 dicembre è stato diretto da Nanni Moretti. Un risultato, quello del giovane ventiquattrenne di Regalbuto, arrivato inaspettato: "In realtà, nella mia prospettiva questo corto doveva essere l'antiprimum del documentario che avevo la mente di realizzare per sperimentare ciò che non avevo mai fatto durante i miei studi al Politecnico di Cinema di Milano: prendere la camera in mano e girare. Ma non avendo trovato un produttore per il documentario, un giorno ho spedito l'anteprima al concorso". Carmelo, che si è diplomato quest'anno in sceneggiatura cinematografica, narra in 17 minuti il viaggio di un gruppo di mandriani e del loro bestiame nell'entroterra siciliano. Così, i poteri Fratelli Catalano Puma di Regalbuto ed il loro bestiame divengono i protagonisti del corto. È un pezzo di terra, uno sguardo concreto al mestiere di mandriani "Umanza". Contigua umano ed animale. Dalla sconfinata campagna fino ai primi contatti con la società con le sue strade, le linee ferroviarie abbandonate ed infine l'interno di una cittadina, tra i passanti, le auto e i mezzi pesanti. E così sempre, a ogni fine stagione, per un unico scopo: continuare, andare avanti. Niente riflessioni o pause sul paesaggio e sui protagonisti, tutto è ridotto a qualcosa di crudo, vero e naturale come il soggetto del film. Modesto Carmelo quando racconta dell'esperienza a Torino: "Tutto mi colpisce e niente mi rimane, per mia natura. So soltanto che di strada davanti ne ho tanta e questo è solo il mio primo lavoro. È solo l'inizio della mia vera crescita professionale". Poi, aggiunge: "Ringrazio il mio amico Vito Cardaci che oltre a curare produzione, audio e fotografia di Umanza è stato il primo a crederci".



Un frame di Umanza

Laura Bonasera

L'infanzia rubata

Già da qualche anno, quando si arriva con l'automobile ai semafori del quadrivio di Enna Bassa, ci accorgiamo della presenza di bambini extracomunitari che si avvicinano per vendere ora fazzoletti di carta, ora deodoranti per l'auto e quant'altro si possa vendere in quel determinato luogo e frangente. Lo sviluppo economico a cui Enna si sta avviando, anche grazie all'Università Kore, ci porta inevitabilmente a rilevare queste problematiche "portate" dalla crescita economica e demografica nel territorio. Certo chiamare problematiche dei bambini che invece di trovarsi a scuola o a giocare, si scoprono negli angoli delle strade, certamente non per loro volontà, non è un'espressione felice, ma i disagi sono soprattutto quelli che vivono giornalmente questi minori che si vedono rubata la loro infanzia per sobbarcarsi un onere che non dovrebbe essere il loro. Perché, se bambini sono obbligati a lavorare o a chiedere l'elemosina, ciò è diventato un'autentica piaga e non si può rimanerne indifferenti. Secondo Unicef l'8% dei bambini, costretti a lavorare, affermano di essere picchiati se non obbediscono alle richieste dei genitori. Per non parlare poi dei minori soli, di cui non si conosce la provenienza, ma neanche l'esistenza: i cosiddetti bambini



invisibili. Su 6.600 minorenni stranieri non accompagnati, presenti in Italia, 4.700 risultano "irregolari", di cui non si è potuto risalire all'identificazione: un dato, fornito dal Ministero della Solidarietà Sociale e che, secondo lo stesso ente, sottolinea la necessità di attuare interventi urgenti di sostegno. Nel nostro Paese ci sono 6.600 minori stranieri non accompagnati, ovvero soli; di questi solo 1.700 sono stati identificati, mentre degli altri 4.700 si sa solo che si trovano sul territorio nazionale.

Teresa Saccullo

Solidarietà e integrazione: questo il Natale del CSR

Una grande festa tra poesia, arte, recitazione e balli quella del diversamente abili del CSR di Enna che, come ogni anno, hanno voluto contrassegnare il Natale come un grande momento aperto a tutti. Presso la nuova residenza universitaria Skyt Four Rooms, tra la commozione di genitori e parenti e

di tutti i presenti, i trenta ragazzi del centro si sono esibiti in uno spettacolo intitolato "Cantando e ballando sotto le stelle all'insegna della solidarietà". Un insieme di musiche, canti e balli, accuratamente seguiti e preparati da tutti gli assistenti e operatori del centro la cui regia è stata curata da Sabrina Adamo e dove i protagonisti assoluti sono stati loro; diversamente abili. Sono stati esposti, inoltre, i manufatti realizzati nel corso di un intero anno di attività, il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza. Tema della serata: la solidarietà e l'integrazione. Ospite d'onore della serata il vescovo Monsignor Michele Pennisi, che per l'occasione ha espresso alcune riflessioni sul Natale e sulla diversità. Nel corso della serata è stato illustrato, tra l'altro, il progetto del nuovo centro che sorgerà ad Enna Bassa in Contrada Santa Pannasia: mille metri quadrati di superficie coperta con ambulatori, infermeria, palestra e spazi per il nuovo centro diurno. Un progetto che, dopo tante disavventure, si spera diventi realtà al più presto visto che adesso manca la concessione edilizia da parte del Comune. Non poteva mancare inoltre il balletto del gruppo " Saranno famosi " con la partecipazione, tra l'altro, del piccolo artista ballerino Marco Gervasi. Un cocktail di allegria, musica e tanto divertimento, il tutto con un solo messaggio: " La Solidarietà unisce le persone".



Un momento della festa

Fatima Pastorelli

Il Sudoku di Giovanna Ballati

Sudoku grid with numbers 1-9 in a 9x9 grid.

Il Rebus di Giusi Stancanelli



frase: (7, 11, 7, 9)

SOLUZIONI DI DEDALO N° 23 del 15 dicembre
Rebus: Poche luci e niente palle
Puzzle: Dedalo augura buon Natale
Le soluzioni su Dedalo n° 02 del 15 Gennaio

Small grid puzzle solution.

Il Puzzle di Giovanna Ballati

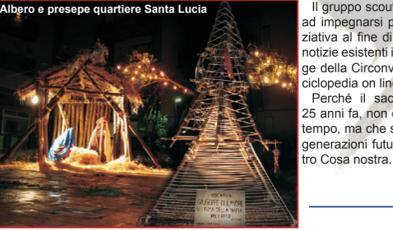
Buon Anno

CONCERTO U D
ANNONUOVOE
PBOTTIAIRO
ORFESTETOL
DIICLDEASL
ANNHMUSICA
NDEIIACEOB
NIANLNNIPI
OSNOO O MOC
UINENNAULS
D TOELLELTS
LANCETTEI I
LENTICCHIE
MEDZIOSSOR
A ALLEGRIAI

Chiave: (16)

All'ennesse Giuseppe Di Lavoro Vittima di mafia un albero e una piazza alla memoria

Inaugurati in c.da Santa Lucia to dalla Corte d'Assise nel settembre del 1995. Alla memoria di Giuseppe Di Lavoro, vittima civile della strage della Circonvallazione di Palermo, del 16 giugno 1982, dove perseguitato la vita tre carabinieri Salvatore Raiti, Silvano Franzolin, Luigi Di Barca: l'ennesse Giuseppe Di Lavoro che era l'autista della Mercedes bianca, e il boss catanese Alfio Ferlito, durante il trasferimento di quest'ultimo, dal carcere di Enna a quello di Favignana. Ferlito era l'obbiettivo dell'agguato mafioso. Della mattanze fu accusato come mandante Nitto Santapaola, assolto



Albero e presepe quartiere Santa Lucia

Giovanna Ballati

Al centro della Sicilia, nell'agglomerato industriale di Dittaino nasce il nuovo polo della logistica aperto a un nuovo mercato, con il rispetto dell'ambiente e con processi di trasporto efficienti ed efficaci. Tutte le informazioni nel sito ufficiale www.asilber.it

Advertisement for 'Felice Anno Nuovo' featuring logos for UTL, ENNA, ITAL, CAF, and contact information for Via S. Agata, 58 - 94100 - ENNA.

fuori logo di Cinzia Farina

Altissima, purissima... o cinque multinazionali che si spartiscono il mondo, col benepiacere delle Regioni che gliene hanno ceduto i diritti per canoni da nulla, accollandosi per restare tale nella proprietà e nell'amministrazione, democratica e partecipata. Ci sono voluti più di cinquant'anni di lotta e di fatica, per avere l'acqua potabile in ogni casa: nessuno ci deve lucrare sopra. Assodato questo, occorre che facciamo un passo oltre. Quest'acqua, che esce dal rubinetto in tutte le nostre case e che vorremmo restasse nostra, quanti se la bevono ancora? Le statistiche ci dicono che noi italiani siamo i primi in Europa e nel mondo per consumo di acqua minerale in bottiglia. Ce ne scolliamo quattro volte di più di venti anni fa, e per il 98% delle famiglie abbiamo completamente rimosso dal nostro vissuto l'immagine di un bicchiere riempito dal rubinetto e portato alle labbra. Per effetto di una continua e massiccia pubblicità orchestrata da produttori e distributori con il sostegno dei poteri pubblici, l'acqua si è "cocaccolizzata" diventando una bevanda commerciale come tante altre, precipitandoci nel contempo dalla dignità del cittadino alla passività del consumatore. E che ne è delle sorgenti benefiche, questi luoghi sacri che facevano tutto con la comunità locali? Espropriate di fatto, invece che protette e valorizzate, sfruttate a fini di lucro da quelle quattro

uscire dall'anonimato di Maria Giunta "MEGLIO MORTO CHE FROCIO"

Loredana, trans di utopico di alcuni che non trova la sedici anni, si uccide con il suo volontà per la sua realizzazione. foulard preferito, quello che Non dimentichiamo che la Sicilia aveva indossato tante volte, l'ia è una terra dove la cultura e nella sua camera della Comunità morale cattolica sono ben radicate e dove dovrebbe essere provincia di Agrigento, dove era ben radicata la compassione che stata inviata dai servizi sociali di Gesù ha lasciato come sua princi-Catania dopo essere stata allontanata dalla sua famiglia per le violenze fisiche e psicologiche subite negli ultimi tempi. Una ragazza che ha avuto la sfortuna di nascere in un corpo di ragazzo che mai aveva accettato e che non sentiva suo. Una ragazza che ha anche avuto la sfortuna di nascere in un'isola che nasconde la sua arretratezza culturale dietro alla bellezza della sua terra, ma che viene palesata invece nella carenza di servizi di supporto per coloro che vivono al proprio parroco molto spesso si ritrova le porte sbattute in faccia. Loredana per la Chiesa è solo piuttosto che "frocio" perché le vergogne vanno nascoste, non inventito, un malato, che va con bisogno di aiuto. Loredana si scontra con l'indifferenza, la derisione e il pregiudizio transessuali è una vergogna, invece di trovare comprensione profanare la sacralità del silenzio, primo comandamento dell'omertà. Non ci sono diritti per gli omosessuali, siamo cittadini mondo omosessuale; non esistono luoghi di rifugio per le donne maltrattate (solo pochi voti da sfruttare da questo o da centri per aiutare le tante donne in difficoltà); non esistono spazi vitali di crescita, confronto e relazione. Mancano i progetti, le iniziative e se ci sono non ottengono il giusto supporto. chiederlo con più forza i nostri diritti, ancora oggi negati, di cittadini liberi e laici. aiuto sembra solo un sogno uscendo.dedalo@libero.it



DOM FROCI SEMPRE FASCISTI MAI!!! CENTRO OPEN MIND CATANIA

Advertisement for 'Sviluppando' featuring a map of Sicily and the text 'Sosteniamo lo sviluppo.' with logos for ASI and ENNA.

Advertisement for 'ROXI STYLE' featuring a woman's face and contact information for Parrucchieri per donna.

Advertisement for 'frigo clima' featuring a refrigerator and contact information for Barrafranca.

Advertisement for 'BAR DORIAN GRAY di Calcagno Viviana' featuring a restaurant interior and contact information.

Advertisement for 'SALS autolinee' featuring a bus and contact information for Collegamenti Urbani.

Parto indolore: finalmente realtà nella nostra provincia

Con grande e spiega il dott. Politi— non materno si trasmette ovviamente soddisfazione, il dott. esiste convinzione più ermente al piccolo che sta per essere ricevuta dalla grande Michele Politi, primario rata. L'analgesia epidurale nasce. Un parto spontaneo maggioranza delle partodel'Unità Operativa del elimina solo la componente con parto analgesia richiede rienti. Vi sono però alcune Servizio Anestesia e Riamidolorosa della contrazione più sorveglianza e disponirare condizioni nelle quali mazione, e il dott. Giuseppe ne uterina, che continua a bilità di un parto spontaneo non è possibile eseguirLa Ferrera, Primario della essere percepita lasciando " con dolore". Una visita specialistica con U.O. Ginecologia e Ostetri-inalterata la sensibilità e lo La collaborazione l'anestesista servirà a chiacia del Presidio Ospedalico- stimolo a spingere. La forza tra il ginecologo, l'ostetrica rive eventuali dubbi. Verrà tra Ferro Branciforte Capra espulsiva rimane intatta e e l'anestesista deve essere valutato lo stato di salute di Leonforte, rendono noto permette un parto del tut-totale. Quando il travaglio è della futura mamma e si di avere iniziato a pratica-tio naturale, non doloroso avviato, l'anestesista aspet- tualiproblemi clinici suoi even- re il parto indolore per le e meno faticoso. La futura ta il "via" del ginecologo tuali problemi clinici pren- pazienza che lo richiedono. mamma trascorre quindi con per iniziare la somministra- endo visione degli esami Ma in cosa consiste il parto serenità le ore del travaglio zione dei farmaci. in possesso della paziente. indolore? "Alcune donne accanto ai propri cari e libe- Ginecologo e oste- In questa occasione verrà temono che partorisce senza ra dal dolore, può affrontare trica devono sempre ind- anche richiesto il consenso dolore equivalga a partori- gli sforzi espulsivi del parto care l'essata fase del parto informato a ricevere l'an- le in modo non naturale e nelle condizioni psicofisi- e gli eventuali problemi gesia epidurale." senza alcuna sensazione — che migliori. Il benessere ostetrici all'anestesia.

Incidenti stradali: costituita la rete provinciale

Incidenti stradali-Calaciura, la dottoressa Mulè dei diversi attori di contrasta- li sono oggi al primo posto tra in rappresentanza dell'ACI, il re il fenomeno degli incidenti le cause di morte e di perdita maresciallo Conti in rappresen- stradal: si è convenuto di coin- della salute. Per prevenirli, pro- zanza della Guardia di Finanza, volgere, nella costituenda rete, gettando interventi integrati, si l'ing. Castano, rappresentante l'Università di Enna per il pre- zioso contributo che essa può presso la sala riunione della Morgano della Camera di Com- Direzione Generale dell'AUSI mercio e la dottoressa Eleonora n. 4, la task force provinciale Caramanna, responsabile del ogni ordine e grado, e i Comuni composta dai rappresentanti di l'Unità Operativa di Educa- zione alla Salute dell' Azienda ti degli Enti hanno posto come no preso parte all'incontro gli Sanitaria, che illustra la finalità prioritario l'obiettivo di pro- sessori del Comune di Enna, degli incontri: "L'obiettivo pre- i dottori Adele Tirrito e Vittorio fissato dal gruppo di lavoro è vani, il dibattito sulla necessità Di Gangi, il dott. Florida in quello di lavorare in rete, pre- parerappresentanza della Prefettura, disponendo strumenti e moda- anche all'organizzazione l'avv. Mauro Di Natale in rap- lità che permettano la continua di un meeting per il lancio presentanza dell'Ordine degli circoloazione dei dati raccolti della campagna di prevenzione, Avvocati, il dott. Calogero Lo- dalle singole reti". finora mai realizzata in modo dato, rappresentante dell'U- Tante le proposte congiunto e integrato. ficio Provinciale Scolastico, il avanzate nel corso della riuni- Direttore Sanitario Giuseppe ne a testimonianza della volontà

Advertisement for 'TURISMO SCOLASTICO 2008' featuring travel packages to New York, Istanbul, Egitto, and Monaco.

Villadoro: ecco la casa municipale

La costruzione di Villadoro avrà presto la propria casa municipale. I soci del "Libero circolo culturale" di Villadoro hanno approvato la vendita dei locali della loro sede al Comune di Nicosia il quale realizzerà in essi la casa comunale della circoscrizione. La decisione di vendere i locali del sodalizio è stata adottata dalla assemblea in seduta plenaria, la quale ha accolto la richiesta avanzata dal Comune di Nicosia. Una richiesta che ha trovato terreno fertile

La Casa del Comune

CENTURIE:

«Famiglia, diventa ciò che sei», "La causa integrale della famiglia e della vita è oggi riscoperta e promossa in tanti ambiti come valore e diritto appartenente al patrimonio comune dell'umanità. Ogni famiglia, deve essere una vera comunione di persone nel rispetto della dignità dei singoli che la compongono". (G.P. II) La Sacra Famiglia di Nazareth come esempio per tutti i partecipanti al corso di formazione "Sensibilizzazione al recupero dei valori della famiglia" organizzato dall'Associazione di Solidarietà Familiare Madre Teresa di Calcutta e dall'Associazione Banca del Tempo".

Si è svolto nell'arco di un mese e ha compreso un totale di sei incontri relazionali dal professore Angelo Plumari, dalla dottoressa Anna Adamo e da Monsignor Serapione Bambonante. Il percorso ha previsto una rilettura attualizzata della Gaudium et Spes, la Costituzione pastorale del Concilio Vaticano II sulla Chiesa del mondo contemporaneo. Viene sottolineata l'importanza della famiglia come

Mons. Serapione il terzo da sx

NISSORIA: Ambrogino d'oro a Di Carlo

Lillo di Carlo ricorderete, a maggio di quest'anno a Milano intervenne per difendere una donna dall'aggressione di un'automobilista, nel tentativo di difendere la donna Lillo riportò delle gravi lesioni da arma da taglio compromettendo ad oggi il buon funzionamento del braccio e destando non poche preoccupazioni per lo stato del cuore che alla fine però è rimasto intoccato dal taglio.

E' stato proprio al Nissorino Lillo di Carlo che, il giorno di Sant'Ambrogio, Milano ha premiato i suoi "eroi": con la tradizionale premiazione degli Ambrogini d'oro, il Sindaco Letizia Moratti ha premiato i cittadini milanesi che si sono distinti e che hanno tenuto alto il

Di Carlo e Letizia Moratti

grazie anche al fatto che i villadoresti da tempo attendevano la realizzazione di questo evento. La necessità di affrontare tale spesa è giustificata dal fatto che attualmente la sede degli uffici municipali nel piccolo centro e collocata in locali in affitto e quindi per ammortizzare i costi nel tempo si è preferito optare alla scelta di acquistare definitivamente tali locali. L'ormai ex sede del "Libero circolo culturale" ospiterà quindi i nuovi uffici Comunali che potranno essere facilmente accessibili grazie anche al fatto che da un punto di vista logistico, essi sorgono nella principale piazza della frazione e che già attualmente sono privi di barriere architettoniche.

Luigi Calandra



Teresa Saccullo



LEONFORTE: No alla chiusura dell'ospedale

Come regalo di Natale, quest'anno i leonfortesi hanno ricevuto la notizia della soppressione dell'ospedale. La strenua è arrivata dall'Ass. Regia alla Sanità; i cittadini l'hanno respinta al meeting piuttosto arrabbiati e con la consapevolezza di aver subito un torto. La città appare sfiduciata e in qualcuno si è insinuato il sospetto che già i giochi siano stati fatti e che le decisioni siano state prese.

Il sindaco Gianni D'Anna, anche a nome dei sindaci di Agrigò, Assoro, Nissoria e Regalbuto, ha invitato la cittadinanza alla mobilitazione generale per partecipare alle iniziative che saranno prese per la difesa dell'ospedale. La prima iniziativa è stata quella di riunire i rappresentanti istituzionali della provincia nella sala consiliare del Comune. Nemmeno la proposta del direttore generale dell'Asl 4, Francesco Iudica che prevede una riorganizzazione dei quattro ospedali dell'ennese, è stata accolta favorevolmente. Altri interventi sono stati improntati sulla solidarietà agli utenti del presidio sanitario leonfortese, ma anche sulla considerazione che è a rischio di ridimensionamento tutta la rete ospedaliera della provincia.

Il pubblico presente, a sentire queste parole, non si è acquietato anzi ha lanciato "siluri" contro i politici intervenuti ritenendoli non immuni di responsabilità. Ma ora non è tempo di recriminazioni, è invece il caso di farsi sentire anche con iniziative clamorose per dimostrare che la provincia di Enna, seppur piccola, ha la sua dignità e non deve pagare per le politiche clientelari che nel tempo hanno favorito altri centri siciliani.

Enzo Barbera

VILLAROSA: In viaggio da Gela a Villarosa

"Nella vita ci sarà un treno che gli permetterà di conoscere, scoprire e amare la propria terra". Questo è lo slogan coniato dall'Associazione culturale Amici del Treno Museo di Villarosa e che è divenuto il nucleo del viaggio intrapreso da 300 alunni del terzo Circolo didattico, del plesso Cantina Sociale, di Gela. Gli alunni, sono partiti dalla stazione di Gela a bordo del minuetto e hanno percorso un itinerario unico, alla scoperta di una Sicilia sconosciuta, passando dal Castello di Falconara, arrivando a Licata attraversando stazioni ex minerarie, quali quelle di Favarotta, Della Campobello e proseguendo per Canicattì, Caltanissetta sino allo scalo ferroviario di Villarosa. La comitiva giunta nella stazione del piccolo paese ha avuto la possibilità di visitare il Cimitero delle acque e il Treno Museo della civiltà mineraria e contadina. In seguito



Gli allievi arrivati con il "Minuetto"

ha fatto, ma avendo come un ricordo della vicenda sempre presente e che sta facendo valutare nella sua coscienza un nuovo modo di intendere il futuro, soprattutto sotto l'aspetto della sicurezza che spera possa essere uno degli elementi portanti della società.

Giacomo Patti

Maria Chiara Graziano

PIAZZA ARMERINA: Intervista a Giovanni Velardita, Comandante Polizia Municipale

Comandante, esiste la lamentela diffusa che il traffico cittadino è caotico e, in certi tratti, molto lento. Lunghe code e snervenuti attese rendono le giornate più pesanti e aumentano la spesa degli utenti, sia quella diretta, per l'ovvio maggiore consumo di carburante ed organi meccanici, sia quella indiretta per esempio il tempo infruttuoso passato per strada. Non entriamo nella considerazione che, comunque, da tutto ciò

deriva un grosso danno ambientale dovuto all'inutile immissione di CO2 nell'atmosfera. Secondo lei a cosa è dovuto tutto questo traffico?

"Il problema è innanzi tutto strutturale. La viabilità è stata concepita per un numero di autovetture molto inferiore a quello che oggi esiste. Inoltre Piazza Armerina è una città che concentra la sua vita sociale tutta attorno Piazza Gen. Cascino ciò comporta lo spostamento di una grande massa di auto verso quella zona congestionandola".

- Si ma questo può riguardare il centro storico e, come dice Lei, la zona limitrofa a Piazza Cascino ma che ne dice di via Libertà o via L. Grassi, per esempio?

"Li manca la collaborazione della cittadinanza. Questi sono esempi dove traspare la mancanza del senso civico dei cittadini Piazze. In via Libertà fu fatto un esperimento che abortì proprio per via della scarsa collaborazione della cittadinanza. Poi abbiamo solo 14 unità in servizio, a meno degli im-



Com. P.M. Giovanni Velardita

REGALBUTO "Regalbuto Città del Parco"

Questa frase era presente in un volantino che pubblicizzava una festa del fico qualche settimana fa a Regalbuto. Leggendo questo volantino credo che tutti si saranno chiesti: "ma possibile che i hanno costruito e non ce siamo nemmeno accorti"? Vogliamo rassicurare tutti quelli che pensano di non vederci più bene che il parco non esiste. In compenso però la strada che porta a Regalbuto la SP b/23 presenta delle suggestive e caratteristiche vallate naturali, le quali rendono il transire della strada alquanto avventuroso. Forse un assaggio delle attrattive che il Parco una volta completo contenere? La cosa sicura comunque è che questa strada fa parte delle infrastrutture che avrebbero dovuto essere rese più efficienti e agili con il contributo di 26 milioni di euro della Regione Sicilia da erogare in previsione della costruzione del Parco.



SP b/23

Purtroppo allora "no Parco no strada" dovremo dire parafrasando una famosa pubblicità. Ma davvero questa arteria sarà lasciata all'abbandono solo perché quando avverrà ci penserà il fantomatico Parco? Ormai è passato un bel po' di tempo dalla posa della prima pietra che poverina è rimasta la sola. Nonostante tutto un bel dieci all'ottimismo dell'amministrazione regalbutese che il Parco tematico lo vede già.

Elsa Chiavetta



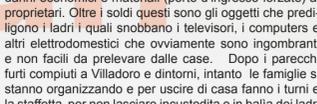
Piazzetta Belvedere

Giovanna Ballati

PER LA TUA PUBBLICITA' Su DEDALO ...Le facciamo di tutti i colori tel.0935.20914 - fax 0935.430004 e-mail: redazionededalo@hotmail.it

VILLADORO: Allarme furti

Gli abitanti di Villadoro sono allarmati per i troppi furti compiuti nelle abitazioni. Occorre avviare presto una mirata campagna di "derattizzazione" per debellare i numerosi "topi" d'appartamento che circolano ultimamente a Villadoro. Pertanto, i cittadini sollecitano alle forze dell'ordine un maggior controllo del territorio. Intanto i parecchi colpi portati a segno dai ladri nelle private abitazioni hanno generato un certo clima di paura fra gli abitanti e nel territorio limitrofo di Caccimiano, dove sono state prese di mira alcune villette. Da parte dei carabinieri sono state intensificati i controlli ed avviate le indagini per potere risalire agli autori dei furti che fino adesso l'hanno fatta sempre franca dopo aver asportato dalle abitazioni denaro, oro e gioielli, causando così notevoli danni economici e materiali (porte d'ingresso forzate) ai proprietari. Oltre i soldi questi sono gli oggetti che prediligono i ladri i quali snobbano i televisori, i computers e altri elettrodomestici che ovviamente sono ingombranti e non facili da prelevare dalle case. Dopo i parecchi furti compiuti a Villadoro e dintorni, intanto le famiglie si stanno organizzando e per uscire di casa fanno i lumi e la staffetta per non lasciare incustodita e in balia del ladri la propria abitazione. Pare che a compiere i furti nelle abitazioni siano ladri forestieri, ma non è escluso che vi sia qualche collaborazione interna. I carabinieri nelle loro indagini ovviamente lavorano a largo raggio senza trascurare neanche l'ipotesi che i furti possano essere una "mano" interna conoscitrice delle abitudini degli abitanti che agisce al momento opportuno e a colpo sicuro. Le forze dell'ordine hanno accresciuto la propria attività all'esterno per restituire la necessaria serenità alle famiglie.



Simona Saccullo

previsti, compreso me. Di queste 8 sono a contratto e vengono utilizzati in base alla disponibilità finanziaria, 1 si occupa di Protezione Civile, 1 di P.G. A fronte di un organico previsto dalla legge di 1' ogni 500 abitanti. A Piazza quindi dovrebbero essere in servizio circa 40 unità".

- Ci risulta, a proposito, che esistono ferme 4 o 5 istanze di impieghi che hanno chiesto di transitare nel corpo. E' vero? Perché non utilizzate questo personale?

"Risulta anche a me ma sono altri gli organi che dispongono il trasferimento del personale".

- Quali sono i provvedimenti che ha adottato o che intende adottare per risolvere o attenuare questi problemi?

"Il primo provvedimento è la difesa delle fasce più deboli: ha disposto la tolleranza zero per chi non rispetta le zone riservate ai portatori di handicap. Inoltre è in programma di aumentare i parcheggi e di rendere le vie, laddove possibile, a senso unico. E' da tanto che si parla di questo. E nei miei programmi".

- Ma se non ricordo male il suo incarico dura fino al 31 dicembre. Ce la farà nel caso non ottenesse la proroga?

"Sto provvedendo ad avviare l'iter burocratico che potrà essere definito da chi eventualmente mi sostituirà. Una bella scommessa è un bell'impegno con la cittadinanza. Speriamo che funzioni. Mi dica: c'è differenza tra divieto di sosta e intralcio alla circolazione e qual è la sanzione? La differenza è solo che nel caso di intralcio va comminata la sanzione accessoria che consiste nella rimozione del mezzo. La multa in entrambi i casi va da 36 a 148 euro. Generalmente applichiamo sempre il minimo".

- Quante contravvenzioni elevate al giorno? "Tra 25 e 30, circa".

Grazie Comand. Auguri.

Patrizio Roccaforte



Patrizio Roccaforte

Un San Silvestro tutto siciliano

Certo non si tratta del santo di fine anno, a separarli circa sette secoli di storia. Mentre del San Silvestro Papa si conosce tutto o quasi, poche e frammentarie le notizie che abbiamo su San Silvestro monaco vissuto a Troina tra la fine del sec. XI e l'inizio del XII. In giovane età entrò nel monastero trapanese di San Michele Arcangelo "il vecchio", distinguendosi per spiccata carità e bontà. Anche lui, come San Pio aveva il dono della bilocazione, infatti, il Santo risultava essere contemporaneamente a Troina in monastero e a Catania prostrato in preghiera dinanzi a Sant'Agata. Importante nella vita di Silvestro rimane la visita a Roma, durante la quale il Pontefice, come risulta da un manoscritto greco, sembra l'abbia ordinato sacerdote. Al ritorno, si fermò a Palermo, dove guarì il figlio di Guglielmo I "il Malo", re di Sicilia (1154-1166). Dopo un breve periodo di convivenza con i monaci di san Michele "il vecchio", Silvestro si ritirò in eremitaggio in una grotta accanto all'oratorio dedicato a San Bartolomeo, prendendosi cura degli ammalati e trascorrendo molte ore della giornata in preghiera; qui concluse la sua vita terrena. La data di morte è incerta anche se gli autori antichi indicano il 1164.



Jacopo Vignali, San Silvestro I Papa battezza Costantino 1623 circa

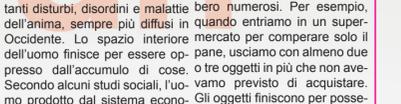
Giusi Stancanelli

Oltre il senso di... consumismo Per definizione, il consumismo è la tendenza al consumo veloce di beni e servizi, tipico delle società moderne e sostenuta dalla pubblicità. Ideologia basata sul materialismo, fatto l'obiettivo economico è stato abbandonamente raggiunto e la voglia compulsiva di consumare tutto e a tutti i costi è ben radicata negli stili di vita quotidiani. Gli esempi sarebbero numerosi. Per esempio, quando entriamo in un supermercato per comprare solo il pane, usciamo con almeno due o tre oggetti in più che non avevamo previsto di acquistare. Gli oggetti finiscono per possederlo noi in quanto nascondono la promessa di una felicità assoluta. La salute dell'anima non può che iniziare dal tirarsi fuori dal tran-tran quotidiano e trovare momenti e luoghi dove respirare a pieni polmoni. Bisogna smascherare l'inganno e permettere al vero benessere di inondarci. Per far ciò è fondamentale riappropriarsi di vita contatto con la natura e con il silenzio, per praticare una sobrietà dai rumori e dal consumismo che stanno intasando le individualistiche. Gli spot pubblicitari ci bombardano quotidiana-

PER LA TUA PUBBLICITA' Su DEDALO ...Le facciamo di tutti i colori tel.0935.20914 - fax 0935.430004 e-mail: redazionededalo@hotmail.it

Oltre il senso di... consumismo

mente di immagini e messaggi invasivi, e basta abbassare un po' le nostre difese per trasformarci in consumatori. Di fatto l'obiettivo economico è stato abbandonamente raggiunto e la voglia compulsiva di consumare tutto e a tutti i costi è ben radicata negli stili di vita quotidiani. Gli esempi sarebbero numerosi. Per esempio, quando entriamo in un supermercato per comprare solo il pane, usciamo con almeno due o tre oggetti in più che non avevamo previsto di acquistare. Gli oggetti finiscono per possederlo noi in quanto nascondono la promessa di una felicità assoluta. La salute dell'anima non può che iniziare dal tirarsi fuori dal tran-tran quotidiano e trovare momenti e luoghi dove respirare a pieni polmoni. Bisogna smascherare l'inganno e permettere al vero benessere di inondarci. Per far ciò è fondamentale riappropriarsi di vita contatto con la natura e con il silenzio, per praticare una sobrietà dai rumori e dal consumismo che stanno intasando le individualistiche. Gli spot pubblicitari ci bombardano quotidiana-



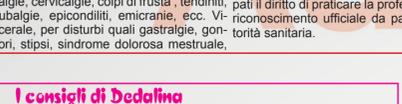
Giuliana Rocca

Per avere pelle morbida e idratata, periodicamente, stendere sulle mani albume battuto a neve, poi sciacquare; aggiungere all'acqua in cui si lavano i piatti un pugno di crusca; lavare piedi con acqua in cui abbiamo bollito per 10 minuti foglie di noci; per piccole macchie scure: mettervi sopra un pizzico di sale con qualche goccia di limone, dopo molti giorni di questo trattamento si schiariscono; per prevenire le screpolature: immergere le mani in acqua nella quale è stata colata la pasta, quando si è intepidita; per curare le screpolature: passare sulle mani succo di limone sciacquare, spalmare glicerina pura, infilare guanti di cotone e far riposare una notte; per renderle bianche: strofinare con polpa di patate spappolate nel latte, oppure con della farina di castagne d'India; MANI SUDATE: lavarle con acqua calda, asciugare, preparare una miscela con 50 g. di aceto bianco, 25 g. di succo di limone, 25 g. di acqua di colonia, frizionarle dopo ogni lavaggio. PALPEBRE GONFIE: fare un impacco di dieci minuti con delle fettine di patata cruda, ripetere l'operazione quanto volte occorre, rinnovando le fettine, oppure impacchi di camomilla o di acqua di rose tiepida; STANCHE: fare impacchi per una decina di minuti con tè tiepido; TRUCCO: per occhi sporgenti tinte scure verso l'alto delle palpebre, per occhi incavati tinte chiare su tutta la parte superiore, per occhi troppo tondi e piccoli scurire esteriormente, verso le tempie.

La bambina rileva normale intensità vitale con notevole bisogno di espansione e di movimento, non soltanto sul piano affettivo, ma anche su quello della psicomotricità. L'atteggiamento vitale infatti presenta fondamentali istanze estroverive. In realtà invece tutto appare in lei ostacolato dal momento che accusa sintomi di gravi congestioni psicoemotive, rivelando una situazione emotivamente pesante e oppressiva. Il rapporto psico-affettivo tra madre e figlia è stato del tutto negativo. Bisogna rivedere per una prognosi di riassetto e di normalità il metodo educativo adottato dalla madre nei confronti della bambina.

L'efficacia e la cura di un trattamento osteopatico

Per le persone afflitte da una sintomatologia dolorosa. La condizione, comune a molti individui, di essere sofferenti senza necessariamente essere malati descrive fedelmente la tipologia dei soggetti cui l'Osteopatia si rivolge. L'Osteopatia è una scienza "olistica", che si prefigge cioè il riequilibrio del paziente nella sua globalità e ha un campo di applicazione molto vasto. Oggi è utilizzata soprattutto per la cura delle affezioni dolorose della colonna vertebrale e delle articolazioni periferiche, ma non solo. I campi di applicazione dell'Osteopatia sono essenzialmente: Strutturale, per problemi di lombalgie, dorsalgie, cervicalgie, colpi di frusta, tendiniti, pubalgie, epicondiliti, emicranie, ecc. Viscerale, per disturbi quali gastralgie, gonfi, stipsi, sindrome dolorosa mestruale.



Nuccio Russo

L'Osteopatia è riconosciuta a tutti gli effetti come medicina complementare in alcuni Stati europei ed extraeuropei ed è largamente diffusa in tutti i Paesi occidentali compresa l'Italia. Da qui nasce l'importanza di riuscire nel prossimo futuro ad avere l'inserimento di questa pratica curativa nelle nuove leggi sanitarie e per gli Osteopati il diritto di praticare la professione con riconoscimento ufficiale da parte dell'autorità sanitaria.

Il lettore non può impedire l'accesso ai proprietari interessati, che hanno la disponibilità dei contatori d'acqua. Ovviamente il lettore può diffidare i proprietari di piano terra e non utilizzare il cortile per stendere i panni e può far valere i propri diritti anche in sede giudiziaria.

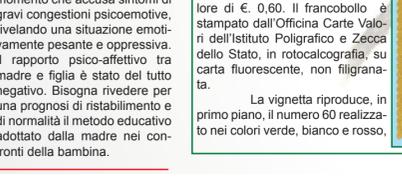
La scrittura corredata di indirizzo e di telefono del richiedente deve essere inviata in originale di almeno 10 righi su un foglio non rigato: Dr. Benito Sarda Via Montepargola, 8 Barrafranca - tel.0934.464970.

Valentina, anni 9 4° elementare



Valentina, anni 9 4° elementare

Filatelìa di Mariano Guarino 60 anni della Costituzione La Divisione Filatelìa di Roma il 2 gennaio 2008, inizia il programma filatelico 2008, con l'emissione di un francobollo celebrativo del sessantesimo anniversario della promulgazione della Costituzione della Repubblica Italiana, del valore di €. 0,60. Il francobollo è stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in rotocalcolografia, su carta fluorescente, non filigranata. La vignetta riproduce, in primo piano, il numero 60 realizzato nei colori verde, bianco e rosso, e lo sfondo dorato.



Stamp with number 60

Salute E' dopo l'ictus?

Molti soggetti, dopo un ictus, sono costretti a vivere con una disabilità che li costringe ad una grossa limitazione a svolgere le normali attività quotidiane. La riabilitazione svolge in questi casi un ruolo importante, e va vista più come progetto riabilitativo e non più in termini di intervento. Ma che cosa si intende per progetto riabilitativo post ictus? Un ictus cerebrale può condurre a morte circa il 30% dei soggetti colpiti nel primo anno dopo l'ictus. Nei 20-30% i pazienti possono recuperare del tutto, una possibilità che aumenta se i pazienti vengono trattati precocemente in strutture neurologiche o stroke unit. Se poi l'arrivo in ospedale avviene entro le



Antonio Giuliana

prime 3 ore, può instaurarsi la terapia trombolitica che riduce di molto la possibilità di disabilità residua. Gli ictus sono vari e si va dai disturbi motori (paralisi) ai disturbi cognitivi (linguaggio) e quelli sensoriali (deficit visivi). L'obiettivo della terapia riabilitativa è il massimo recupero clinico, psicologico e sociale del paziente e si tratta di un percorso articolato denominato rieducazione neuromotoria. Oggi non si può solo sopravvivere ad un ictus, ma si può anche recuperare di più. Fino a 30 anni fa la maggior parte dei sopravvissuti ad un ictus non camminava più in modo autonomo. Oggi, la disabilità residua mostra una netta riduzione con le pratiche neuroriabilitative moderne. Pertanto il destino del paziente dipende anche e da un tempestivo intervento terapeutico ed anche da un progetto riabilitativo corretto.

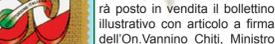
Antibiotico naturale, utile per l'iper-tensione, abbassa la glicemia, utile per le bronchite cronica, tosse e affezioni influenzali, l'implementazione, è una ottima prevenzione

L'odore pungente per le infezioni, le ferite, la lebbra, gente dell'aglio può essere eliminato dall'aglio il cancro, i disturbi digestivi. E' un potente antibiotico, con proprietà antivirali, è il rimedio per l'influenza, il raffreddore, le affezioni principi antibiotici dati dalla garlicina e ailsina. polmonari. Protegge il sangue e il sistema SAI minerali e zolfo, potassio, magnesio, calcio, cardiovascolare, è ipoglicemizzante, abbassa fosforo, iodio, ferro, tracce di zinco, manganese il colesterolo e riduce il rischio di trombosi se, selenio. e infarto. Di aiuto per chi fuma perché neutralizza gli effetti della nicotina. Il consumo di aglio e di cipolla, nel bronchite cronica, tosse e affezioni influenzali, l'implementazione, è una ottima prevenzione

Il lettore non può impedire l'accesso ai proprietari interessati, che hanno la disponibilità dei contatori d'acqua. Ovviamente il lettore può diffidare i proprietari di piano terra e non utilizzare il cortile per stendere i panni e può far valere i propri diritti anche in sede giudiziaria.

La scrittura corredata di indirizzo e di telefono del richiedente deve essere inviata in originale di almeno 10 righi su un foglio non rigato: Dr. Benito Sarda Via Montepargola, 8 Barrafranca - tel.0934.464970.

Valentina, anni 9 4° elementare



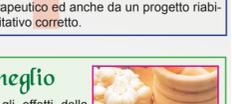
Valentina, anni 9 4° elementare

Filatelìa di Mariano Guarino 60 anni della Costituzione La Divisione Filatelìa di Roma il 2 gennaio 2008, inizia il programma filatelico 2008, con l'emissione di un francobollo celebrativo del sessantesimo anniversario della promulgazione della Costituzione della Repubblica Italiana, del valore di €. 0,60. Il francobollo è stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in rotocalcolografia, su carta fluorescente, non filigranata. La vignetta riproduce, in primo piano, il numero 60 realizzato nei colori verde, bianco e rosso, e lo sfondo dorato.

Stamp with number 60

La nostra ricetta Risotto di melagrana e speck

Ingredienti per 4 persone: 350g. di riso, 1 cipolla piccola, olio extravergine di oliva, 70g. di speck, vino bianco q.b., brodo vegetale q.b., 400g. di melagrana, 50g. di burro, parmigiano grattugiato q.b., sale e pepe bianco. Separate i chicchi di melagrana e teneteli da parte. In un tegame, tritate la cipolla e stufatela con l'olio aggiungendo un mestolino d'acqua. Unite lo speck a piccoli cubetti. Versate il riso, fatele tostare a fiamma alta, bagnate col vino e fate evaporare. Portate il risotto a cottura aggiungendo il brodo bollente man mano che servirà. Amalgamate i chicchi di melagrana un attimo prima del termine della cottura. Togliete dal fuoco, asparate con il pepe, mantecate con burro e parmigiano e servite.



Risotto di melagrana e speck

Il lettore non può impedire l'accesso ai proprietari interessati, che hanno la disponibilità dei contatori d'acqua. Ovviamente il lettore può diffidare i proprietari di piano terra e non utilizzare il cortile per stendere i panni e può far valere i propri diritti anche in sede giudiziaria.

La scrittura corredata di indirizzo e di telefono del richiedente deve essere inviata in originale di almeno 10 righi su un foglio non rigato: Dr. Benito Sarda Via Montepargola, 8 Barrafranca - tel.0934.464970.

Valentina, anni 9 4° elementare

Filatelìa di Mariano Guarino 60 anni della Costituzione La Divisione Filatelìa di Roma il 2 gennaio 2008, inizia il programma filatelico 2008, con l'emissione di un francobollo celebrativo del sessantesimo anniversario della promulgazione della Costituzione della Repubblica Italiana, del valore di €. 0,60. Il francobollo è stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in rotocalcolografia, su carta fluorescente, non filigranata. La vignetta riproduce, in primo piano, il numero 60 realizzato nei colori verde, bianco e rosso, e lo sfondo dorato.

Valentina, anni 9 4° elementare

Filatelìa di Mariano Guarino 60 anni della Costituzione La Divisione Filatelìa di Roma il 2 gennaio 2008, inizia il programma filatelico 2008, con l'emissione di un francobollo celebrativo del sessantesimo anniversario della promulgazione della Costituzione della Repubblica Italiana, del valore di €. 0,60. Il francobollo è stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in rotocalcolografia, su carta fluorescente, non filigranata. La vignetta riproduce, in primo piano, il numero 60 realizzato nei colori verde, bianco e rosso, e lo sfondo dorato.



Stamp with number 60

Qui trovi Dedalo

SUPERMERCATI CARUSO Qualità e Conoscenza dal 1979	Pasticceria Belvedere Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	Il Dolce Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	HOTEL SICILIA P.zza 0935-511622 Aperto tutto l'anno Piazza Napoleone Colajanni, 7 www.hotel-sicilia.com	PIZZE DA ASPORTO MEDITERRANEA PIZZERIA CONSEGNO A DOMICILIO 0935.511622 via Montesalvo, 59	Tavola calda EUROPA 0935-37467 Viale IV Novembre 11	MANETTA di Gioacchino Manetta Via Chiaramonte, 10 www.manettaoffice.it
Gusto' Chebab Accento sul sapore Belvedere - Enna 333.4347196	AUTORICAMBI Grippaudo Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188	Ristorante - Pizzeria Ariston di Agata e Pini	PANIFICIO Schimmenti Antonino PANETTERIA - BISCOTTIFICIO TAVOLA CALDA Via Spirito Santo, 76 - 0935.37176	PANE DOLCI CAMELLE di Lina Ruggolo Via Libertà, 14 tel. 0935.510852	PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFE' ROMA di Gaetano Di Salvo Via Roma 312 0935.501212	CAVALLARO Soccorso stradale Stazione di servizio 68 Officina convenzionata Via Pergusa Enna - Tel-Fax 0935.35172 Cell. 346.5505470- 329.2669717
Parrucchiera Maricò Via Ottavio Catalano, 55 tel.0935.503434	BAR DEL DUOMO Gelateria - Tavola Calda Pasticceria Fruttini di mandorla	SCARLATA Via Roma, 137	EmBi Basile Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma	SELF-AREA Agip Via Pergusa, 204 tel. 0935.37338	NUOVO CHICCO D'ORO ENNA	AUTORICAMBI LA BARBERA C.DA MUGAVERO TEL. 0935.37431
SPORT CAFE caffetteria pasticceria gelateria tavola calda totocalcio - totic iris - analitic Via IV Novembre, 49	Baby Fun Pizzeria Piazza Europa, 7 - 0935.510043	Caffè del Centro P.zza San Cataldo	TAVOLA CALDA di Pavone Paolo PIZZE COMPLETE SPECIALITÀ PIZZA PER PERSONE Via Mercato S. Antonio, 26	Caffetteria Riccobona Via IV Novembre, 19 Enna tel. 0935.38347	Stabbi Gioia colori - carta da parati ferramenta - elettricità idraulica - casalinghi Via Roma, 380	Pasticceria Dell'Arte di Saverio Riccobona
sidis arena Viale Regione Siciliana Enna Alta	Buscemi libri & oggetti per la scrittura	Cell:338-2330522 PIZZA al volo Piazza Seclife	CHIOSCO BAR 0935.24109 Via Trieste 16	Bar Erbicella Viale D'Adda, 100-0935.501003	Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Salella bar sorrento Tel. 0935.25630	PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA GINO MADONIA Via Ottavio Catalano, 84
MAX calzature	PANIFICIO Bagnunzo Luigi e figli P.zzaZZata Sant'Anna	Parrucchiera Stella Tel.0935.531898 piazza Pier Santi Mattarella, 28 compl. Ennadue - ENNA BASSA	GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO	BAZAR di Milano Angelo Via S. Lucia, 14 tel. 0935.533626 - FAX 0935.379064	LIBRERIA MICHELANGELO TESTI SCOLASTICI E UNIVERSITARI Enna Bassa - tel. 0935.41560	BG Supermercati Via Leonardo da Vinci
Cafè de Paris Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gastronomia Gelateria - Mini Pub Via Unità d'Italia 0935.20499	Medicola di Giarrizzo Sandro Via Unità d'Italia cell. 333.8923374	Modaitalia	Enna Mercato PIPERsidis C.da Santa Lucia Enna bassa	Bar S. Lucia Via Sardegna, 14	HARD BRAND Via Scitiffello, 52	AMATO ELETTRICITÀ Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29597 Via Unità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA
Salvatore Crillo carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio Esso bar tabacchi Via Pergusina, 7	RO. GA. Officine Ortopediche	EmBi Basile Supermercato di Via Boris Giuliano Enna Bassa	bowling sala giochi bar - pub pizzeria ristorante San Cristobal	PANIFICIO Bagnunzo Luigi e figli Via Enna Compagnia, 3 tel. 0935.297098	sidis arena Piazza Antonella da Messina Enna Bassa	CNA Enna Via E. Romagna, 3 tel. 0935.502260 fax 0935.500686
PERGUSA	BAR RISTORANTE PIZZERIA La Fenice 0935.541123	HOTEL Villa Giulia Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043	Riviera Hotel	di Carlo Bar - Ristorante - Pizzeria Tel. 0935.541030		

Dedalo in provincia	CENTURIPPE: GAGLIANO: LEONFORTE:	Ingrassia Bruno - Via Umberto, 98 No Limits di Pomodoro Anna - Via Roma Le Coccinelle di Vaccaluzzo - C.so Umberto L'Edicola di giunta G. - C.so Umberto, 566 Maimonte Maurizio - Piazza Carella, 12 Vitale Francesco & C. - C.so Umberto, 108 Gentile Giuseppa - Piazzetta Leone sec. Lo Furno Maria Giovanna - Via G.B. Livolsi Ragalmuto Benedetto - Via Fratelli Testa, 23 Rizzo Felice - Via Vittorio Veneto, 19	Dedalo in provincia
AGIRA: Iacona Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89 ADONE: Strano Rosaria - Piazza Cordova, 9 ASSORO: Santoro Sebastiano - Via Grisa, 279 BARRAFRANCA: Cravotta Rosa - C.so Garibaldi, 377 Edicola Nicolosi - Viale Gen. Cannada Giunta Angelo - Via Vittorio Emanuele, 475 Tambè Roberto Rocco - Via Umberto, 27 CALASCIBETTA: Colina Carmela - Via Conte Ruggero, 46 CATENANUOVA: Lombardo Anna Maria - Via Vitt. Emanuele Muni Santa - Piazza Umberto, 167	NICOSIA:	PIETRAPERZIA: Di Prima Michele Via Marconi Giaconia Supermercati - Via Lambosco, 3	PIAZZA ARMERINA: Cartolibreria Armanna - Via R. Roccella, 5 Chiaramonte Giuseppe - Via Machiavelli Gagliano M.Salvina - Piazza Garibaldi, 22 Giunta Carmela - Via G. Ciancio, 128 Lanzafame Pietro - Piazza Boris Giuliano Carambia Iole - Via G. Ingrassia, 69 Di Gregorio Gaetana - Via Don Giuseppe Zitelli Salvatore - Via Nazionale, 54 Giordano Mario - Via Sant'Elena, 115 Pavone Giuseppe - Via Garibaldi, 98 Edicola Nicoletti Giovanni - C.so Garibaldi
REGALBUTO:	TROINA	VALGUARNERA:	VILLAROSA:

L'angolo degli annunci

VENDO
Auto e Moto
Affare: Euro 3.500,00 Peugeot 106 full optional impianto GPL vendesi No a perdi tempo. Tel. 0935.530587.
1.300 euro trattabili vendesi Scooter 125 anno 2003 tel. 338.9542268
2.300 euro non trattabili - Fiat Punto 75 Full optional impainto GPL. tel. 340.3223284

AFFITTO
Enna Bassa - Locale commerciale mq. 150, via Libero grassi, 4. info: 0935.25851 - 339.7865371 - 339.2130508.
Enna alta - appartamento via Piazza Arme-

rina,7. mq 120, ammobiliato, uso famiglia o a studenti. tel. 333.2280127

OFFRO LAVORO
Azienda editoriale cerca promotore pubblicitario. Si richiede massima serietà e comprovata professionalità. Fisso + provvigione. Per info cell. **338.9542268.**

VARIE
Automodello a scoppio - scala 1/8 Rally Game completo di servocomandi, 2 motori, cassetta d'avviamento, in dotazione un altro telaio completo come pezzi di ricambio più

tanti altri accessori per la manutenzione.
PREZZO AFFARE - Condizioni OTTIME - Causa inutilizzo info 3403223284.
Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo DC - 10mini doppiatore. Prezzo Affare! Tel. 338.9542268.



Lauta ricompensa - Rubato pastore tedesco, età 3 mesi, sesso femmina, chiunque ne abbia notizia o l'abbia vista contattare 338.8863906



	2008 GENNAIO	GENNAIO 2008	GENNAIO 2008	GENNAIO 2008

PRODUZIONE CALENDARI ILLUSTRATI E OLANDESI
PUBBLICITÀ SU CARTONCINO - FOGLIO A FOGLIO
APPLICAZIONE SPIRALE METALLICA

ARTI GRAFICHE NovaGraf s.n.c.
Tel. 0935.667864 Fax 0935.620507 Assoro (EN)

Iscrizione al ROC Registro degli Operatori della Comunicazione n° 10884

PERIODICO ASSOCIATO

USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Editore "Nuova Editoria" Soc. Coop. Aut. Tribunale di Enna n° 98 del 7/1/2002
Dir. Resp. Massimo Castagna
Stampa: Novagraf snc - Assoro

l'acqua della tua città

Auguri

Numero Verde 800010850

ACQUAENNA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S.Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com